



**CITTA' DI CATANZARO
SETTORE LAVORI PUBBLICI
GESTIONE DEL TERRITORIO**

DANDO DI GARA

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE, PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COSTRUZIONE DEL NUOVO DEPURATORE DEL COMUNE DI CATANZARO CON ANNESSI COLLETTORI FOGNARI PRINCIPALI E GESTIONE ECONOMICA E FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

COD. CIG. 0285246072

- BANDO
- DISCIPLINARE
- CAPITOLATO
- CONVENZIONE

**F.TO IL R.U.P.
ING. ANTONIO MORELLI**

**F.TO IL DIRIGENTE
ARCH. CAROLINA RITROVATO**

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CATANZARO

Indirizzo postale: VIA JANNONI

Città: CATANZARO

Codice postale: 88100

Paese: Italia

Punti di contatto:

Telefono: 0390961881392

All'attenzione di: ING.ANTONIO MORELLI

Posta elettronica:

Fax: 0390961881264

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (*URL*): www.comunecatanzaro.it

Profilo di committente (*URL*):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.III

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- | | |
|--|---|
| <input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | <input type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale | <input type="checkbox"/> Difesa |
| <input checked="" type="radio"/> Autorità regionale o locale | <input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale | <input type="checkbox"/> Ambiente |
| <input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico | <input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari |
| <input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale | <input type="checkbox"/> Salute |
| <input type="radio"/> Altro | <input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale |
| | <input type="checkbox"/> Protezione sociale |
| | <input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione |
| | <input type="checkbox"/> Istruzione |
| | <input type="checkbox"/> Altro |

(specificare):

(specificare):

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

- sì no

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione per reflui urbani a servizio della città di Catanzaro nonché la progettazione esecutiva e la realizzazione di vari collettori fognari, principali e secondari evidenziati nel progetto preliminare.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori

- Esecuzione
- Progettazione ed esecuzione
- Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

(b) Forniture

- Acquisto
- Leasing
- Noleggio
- Acquisto a riscatto
- Misto

(c) Servizi

Categoria di servizi: N.
(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)

Sito o luogo principale dei lavori:

COMUNE CATANZARO

Codice NUTS ITF63

Luogo principale di consegna:

Luogo principale di esecuzione:

II.1.3) L'avviso riguarda

- un appalto pubblico
- l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)
- l'istituzione di un accordo quadro

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

Accordo quadro con diversi operatori

Accordo quadro con un unico operatore

Numero , o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa:

Moneta:

oppure valore tra e

Moneta:

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota) :

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione per reflui urbani a servizio della città di Catanzaro nonché la progettazione esecutiva e la realizzazione di vari collettori fognari, principali e secondari evidenziati nel progetto preliminare.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare(*se del caso*)

Oggetto principale

90481000

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

sì no

II.1.8) Divisione in lotti (*per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario*)

sì no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (*contrassegnare una sola casella*):

un solo lotto uno o più lotti tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (*compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni*)

LAVORI A CORPO € 10.869.091,00

ONERI DI SICUREZZA € 221.818,00

IVA 10% 1.109.090,90

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): 10869091.00

Moneta: EUR

oppure valore tra e

Moneta:

II.2.2) Opzioni (*se del caso*)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: *oppure* giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Numero di rinnovi possibile (*se del caso*): *oppure* valore tra e

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: *oppure* giorni: 365 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal (gg/mm/aaaa)

al (gg/mm/aaaa)

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

CAUZIONE PROVVISORIA 2% DEL PREZZO BASE

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

FINANZIAMENTO PUBBLICO E PRIVATO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

VEDI CAPITOLATO E DISCIPLINARE

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

sì

no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

VEDI CAPITOLATO EDISCIPLINARE

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

VEDI CAPITOLATO E DISCIPLINARE

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

VEDI CAPITOLATO E DISCIPLINARE

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

VEDI CAPITOLATO E DISCIPLINARE

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

VEDI CAPITOLATO E DISCIPLINARE

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

VEDI CAPITOLATO E DISCIPLINARE

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

sì no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

sì no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

sì no

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Negoziata

Giustificazione della procedura accelerata:

Sono già stati scelti candidati?

sì

no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni

Negoziata accelerata

Giustificazione della procedura accelerata:

Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta

(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori

oppure numero minimo previsto e *se del caso*, numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo*(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

sì

no

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (*contrassegnare le caselle pertinenti*)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (*i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili*)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

sì no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (*se del caso*)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (*se del caso*)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

sì no

In caso affermativo,

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: **IS** - del **(gg/mm/aaaa)**

Altre pubblicazioni precedenti (*se del caso*)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (*ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione*) **oppure il documento descrittivo** (*nel caso di dialogo competitivo*)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 14/09/2009 (*gg/mm/aaaa*)

Ora: 12:00

Documenti a pagamento

sì no

In caso affermativo, prezzo (*indicare solo in cifre*): 100.00 Moneta: EUR

Condizioni e modalità di pagamento:

VERSAMENTO C/C POSTALE N.299891 INTESTATO COMUNE DI CATANZARO

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 21/09/2009 (gg/mm/aaaa)

Ora: 10:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota)
(nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi:

oppure giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 23/09/2009 (gg/mm/aaaa) Ora: 10:00

Luogo (se del caso): PALAZZO MUNICIPALE COMUNE DI CATANZARO

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

sì

no

VEDI CAPITOLATO E DISCIPLINARE

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)

sì no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

sì no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

CAPITOLO I

OGGETTO DI CONCESSIONE

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione per reflui urbani a servizio della città di Catanzaro nonché la progettazione esecutiva e la realizzazione di vari collettori fognari, principali e secondari evidenziati nel progetto preliminare.

CAPITOLO II

REALIZZAZIONE DELLE OPERE

ART. 1 A- OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

L'intervento che si propone deve garantire il disinquinamento del territorio del Comune di Catanzaro con particolare riguardo alla sua fascia costiera.

Tale operazione è da attuare attraverso la realizzazione di una serie di collettori principali, con le connesse relative opere di supporto (sollevamenti, vasche di dissabbiatura, eccetera), il collettamento e la depurazione degli scarichi.

In particolare si prevede di realizzare in loc. Catanzaro Lido, in area indicata nel progetto preliminare, un nuovo impianto di trattamento dei reflui provenienti dai seguenti comuni:

Comuni residenti totali
Catanzaro 96.975 96.975
Roccelletta di Borgia 2.500 2.500
Totali 99 4 75

In relazione allo sviluppo demografico prefigurato, a seguito dell'approvazione del nuovo PRG, l'impianto dovrà essere dimensionato per 110 000 Aeq, tenendo conto che la concessione avrà la durata temporale che scaturirà dalle operazioni di gara e comunque per un massimo di anni 30.

L'intervento prevede inoltre la realizzazione di una serie di collettori fognanti per garantire il corretto deflusso dei reflui verso la nuova piattaforma. In particolare le previsioni di collettori fognari di nuova realizzazione sono, in linea di massima, così riassumibili:

Collettori Reti secondarie
Area/Località Lunghezza (m)) Lunghezza (mi)
Collegamento Depuratore 2 200
Area 1-Cario V 2 200 1000
Area 2-Campagnella/Sala 1 300 2600

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Area 3- Mater domini 1000

Area 4-S. Janni/S. Maria 1000 1800

Area 5-Barone 1500 2200

Area 6- Bellino 1 000 1100

Area 7- Catanzaro Lido 2000 2000

Area 8-

Area 9- S. Elia

Area 10- Gagliano

Area 11-Ianò/Rumbulotta Area 12- Siano

totali 12.200 10.700

I Fabbisogni sopra esposti, i cui valori effettivi dovranno essere puntualmente verificati e computati dal Concorrente in fase di predisposizione del progetto definitivo esecutivo, costituiscono gli interventi minimi da garantire in sede di offerta.

Il Concorrente, nel quadro di una sua autonoma valutazione economica, potrà prevedere ulteriori interventi fognari negli ambiti sopra elencati, meglio evidenziati negli elaborati grafici del progetto posto a base di gara. Tale evenienza, insieme al recupero ambientale dell'area dell'attuale depuratore, costituirà elemento favorevole di valutazione della proposta tecnica.

Inoltre la Concessione comprende:

- opere varie infrastrutturali e di sistemazione esterna e di mitigazione ambientale dell'area e dell'impianto;
- eventuali opere di difesa idraulica;
- l'avviamento, la messa a punto, l'esecuzione delle prove funzionali e prestazionali e il collaudo degli impianti, il servizio di manutenzione e di fornitura ricambi per l'impianto di depurazione per tutta la durata della concessione;
- la gestione funzionale ed economica dell'impianto di depurazione per il periodo di concessione

L'insieme degli interventi, fatto salvo quanto specificato per le opere di fognatura, deve essere inteso come opera pubblica destinata alla titolarità dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro. Non appena l'ATO competente avrà individuato il gestore, la predetta titolarità passerà all'ATO stessa.

Pertanto, i suddetti beni, non rientrando nella titolarità del concessionario.

ART.2 A- IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Realizzazione di un impianto modulare a fanghi attivi ed ossidazione totale del refluo, eventuale digestione aerobica dei fanghi, della potenzialità complessiva di n°2 linee da 55.000 abitanti equivalenti

Gli interventi di cui sopra dovranno garantire il trattamento di tutti gli scarichi esistenti e di attuare quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 per il potenziale riutilizzo a scopo irriguo e/o industriale dell'effluente dell'impianto di depurazione.

La soluzione progettuale deve prevedere una struttura depurativa a moduli in grado di consentire una migliore gestione in relazione alla possibile variabilità delle portate dei reflui nell'arco dell'anno.

Il progetto dovrà, inoltre, curare il massimo contenimento dei consumi energetici, anche ipotizzando l'uso di energia da fonti alternative.

La proposta progettuale dovrà essere improntata alla ricerca della migliore soluzione tecnica, sia nel campo delle apparecchiature e dell'impiantistica che nel campo delle opere civili e a dare un impianto affidabile, moderno e compatto.

La scelta progettuale dovrà pertanto risolvere il problema del trattamento delle acque e dei fanghi in tutti i suoi aspetti, a livello di calcolo, di scelta di macchine idonee, di studio e confronto preliminare fra diverse soluzioni impiantistiche possibili per ottenere una semplicità di esercizio ed economia di gestione con un idoneo livello di automazione delle manovre di conduzione ed una elasticità di processo.

Nella progettazione dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- il profilo idraulico dovrà preferibilmente essere calcolato in modo da ottimizzare i sollevamenti strettamente indispensabili;
- il trattamento biologico dovrà, preferibilmente, essere realizzato ad aria insufflata (al fine di eliminare problemi di aerosol) con adattamento automatico dell'apporto di ossigeno (controllato da apposita strumentazione) al fabbisogno;
- la disidratazione meccanica di fanghi dovrà preferibilmente essere realizzata con macchinari di provata robustezza ed affidabilità che garantiscano una percentuale di secco compatibile con la ricettività nelle discariche e/o impianti di compostaggio.
- Dovrà essere previsto il riutilizzo, anche solo come macchinari di scorta, delle componenti elettromeccaniche in buono stato di conservazione presenti sull'impianto attuale.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

E' fatto obbligo ai Soggetti concorrenti di prendere diretta visione (mediante sopralluogo) della zona in cui dovranno essere realizzati i lavori per la costruzione dell'impianto e di porre particolare attenzione ai vincoli ed alle locali esigenze di salvaguardia ambientale, per proporre soluzioni tali da ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute.

L'impianto progettato dovrà rispettare i parametri di legge ed ottenere i risultati depurativi conformi al D.Lgs. 152/2006 per il riutilizzo delle acque reflue

L'impianto di trattamento dei reflui civili, dovrà essere realizzato nell'ambito dell'area indicata negli elaborati di cui al progetto preliminare, in loc. "Catanzaro Lido".

La localizzazione individuata negli elaborati di progetto preliminare è perimetrata in modo da contenere gli interventi di mitigazione visiva che il proponente riterrà necessario in relazione alla propria soluzione progettuale.

Comunque dovranno essere salvaguardate le viste privilegiate dalla viabilità pubblica, dagli eventuali fabbricati limitrofi, in modo da garantire un adeguato inserimento nel paesaggio circostante nel rispetto della morfologia del terreno

Dovrà essere comunque garantito il rispetto della Delibera CITAI dei 1977.

Lo studio di prefattibilità ambientale allegato al progetto preliminare dovrà costituire inoltre un punto di riferimento minimo per gli interventi di mitigazione ambientale da introdurre nel progetto esecutivo.

ART 3 A -REQUISITI PRESTAZIONALI MINIMI RICHIESTI PER L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Nel rispetto dei dettami del Testo del decreto legislativo n° 152/2006, recante Norme in materia ambientale, dovrà essere elaborato un progetto esecutivo di un impianto che assicuri i rendimenti minimi epurativi di seguito richiesti.

- Abitanti serviti 110.000
- Le acque reflue scaricate devono rientrare nei limiti della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Terza parte del D. lgs. 152/06 e per i restanti parametri entro i limiti della successiva Tab. 3 e rispettare le indicazioni del par. 3 del medesimo All.5

L'articolazione dimensionale proposta dovrà rendere l'impianto estremamente flessibile, oltre che sotto il profilo della possibile modulazione funzionale, anche sotto quello della manutenzione.

Si precisa che per la portata di pioggia quindi si dovrà almeno considerare:

- il pretrattamento di una portata pari a 5 Qm
- il trattamento biologico di una portata pari a 3 Qm

Tutto l'impianto, a regime, dovrà rispettare almeno i limiti riguardanti impianti > 110.000 A.E.

L'impianto è stato articolato su due linee di trattamento parallele. Tuttavia sono possibili soluzioni diverse a giudizio dei Concorrente.

All'impianto, opportunamente progettato secondo le linee del presente progetto preliminare, saranno collettati quindi i reflui provenienti dall'intero territorio comunale, nonché da alcune frazioni del limitrofo Comune di Borgia come sopra individuato, per una utenza complessiva, nei periodi di punta, pari a circa 100 000 abitanti equivalenti.

L'articolazione dimensionale prevista in fase di progettazione esecutiva dovrà rendere l'impianto estremamente flessibile anche, oltre che sotto il profilo della possibile modulazione funzionale, anche sotto quello della manutenzione. Ove possibile dovranno essere previsti come macchinari di scorta i macchinari esistenti sull'impianto di depurazione esistente in località Verghello.

Il processo depurativo adottato configura in pratica un impianto a fanghi attivi "classico", che prevede la digestione dei fanghi di supero per via aerobica e l'adozione di opportune stazioni per l'abbattimento delle sostanze nutrienti.

Il concorrente potrà valutare in sede di offerta l'opportunità di stabilizzare i fanghi di supero per via anaerobica, con eventuale recupero energetico dal biogas prodotto. Tale possibilità dovrà essere correttamente correlata con la sedimentazione primaria.

Come già accennato al trattamento biologico dovrà pervenire una portata pari a 3Qm.

Il progetto preliminare è stato elaborato in base ai dati ricevuti presupponendo che le caratteristiche del liquame siano prevalentemente domestiche. Si assume inoltre l'ipotesi che gli stessi non siano qualitativamente e quantitativamente tali da influenzare negativamente il normale trattamento biologico a fanghi attivi.

In ogni caso la determinazione corretta di tutti i parametri dimensionali e qualitativi dei reflui resta a completo carico del Concorrente.

Il ciclo di trattamento minimo previsto dovrà essere articolato almeno nelle seguenti fasi:

Stazione di sollevamento, area attuale impianto depurazione

- Grigliatura
- Sollevamento iniziale

LINEA LIQUAMI area nuovo impianto

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

- Staccatura
- Dissabbiamento-disoleaggio
- Partitore di portata
- Omogeneizzazione-equalizzazione
- Partitore di portata
- Predenitrificazione
- Ossidazione biologica-nitrificazione
- Sedimentazione secondaria
- Filtrazione
- Predisinfezione con acido peracetico
- Disinfezione con UV, su due linee

LINEA FANGHI, area nuovo impianto

- Ricircolo fanghi attivi ed estrazione fanghi di supero
- Ricircolo nitrati
- Preispessimento
- Digestione aerobica (od eventualmente anaerobica) dei fanghi di supero
- Postispessimento fanghi
- Disidratazione meccanica
- Trattamento bottini

Si precisa che per le opere di carpenterie a corredo delle opere elettromeccaniche relative all'impianto di depurazione dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni minime:

opere emerse impiego di acciaio AISI 304 decappato e passivato

opere sommerse impiego di acciaio A/S /316 decappato e passivato

Costituisce inoltre elemento prescrittivo minimo l'impiego del sistema di trattamento finale con raggi UV, con l'impiego di lampade ad alta efficienza, ad amalgama di mercurio solido, bassa pressione ed alta densità, con vita garantita per almeno 12.000 h e potenza UV-C.

Si prescrive altresì l'obbligo di prevedere idonee soluzioni per l'abbattimento degli odori al fine di eliminare ogni possibile impatto connesso con la predetta componente.

Le soluzioni progettuali dovranno obbligatoriamente prevedere idonee coperture in PRFV e sistemi di abbattimento a zeolite.

Il progetto dovrà altresì prevedere l'installazione di idoneo sistema di telecontrollo, completo di analizzatori on-line fotometrici per il monitoraggio almeno per i seguenti parametri:

COD ingresso-uscita

NH4 uscita

NO3/NH4 ossidazione

Il mancato rispetto delle predette prescrizioni comporta l'automatica esclusione dalla gara.

ART.4A -OPERE DI FOGNATURA

In conformità delle previsioni di massima indicate nella planimetria generale dei collettori principali le stazioni di sollevamento, dovranno essere indicate, in fase di progettazione definitiva, da ogni ditta partecipante, in maniera tale da realizzarne nel numero strettamente indispensabili.

Le scelte progettuali dovranno tenere conto dello stato effettivo dei luoghi e delle reti esistenti e degli eventuali sottoservizi interferenti con le opere progettate e dovranno comprendere eventuali varianti migliorative rispetto ai progetto preliminare posto a base di gara.

Il presente progetto prefigura quindi un sistema comprensoriale di raccolta ed adduzione dei reflui ad una unica piattaforma di trattamento depurativo di nuova realizzazione, dove potranno essere perseguiti più facilmente gli obiettivi di controllo, di maggiore economicità, di maggiore affidabilità, ecc.

L'intervento prevede inoltre la realizzazione di una serie di collettori fognari per come sopra specificati per garantire il corretto deflusso dei reflui verso la nuova piattaforma di trattamento depurativo.

Si ricorda che i predetti dati devono essere assunti come riferimento di larga massima e che quindi devono essere puntualmente verificati in fase di progettazione definitiva.

E' prevista la realizzazione delle necessarie stazioni di sollevamento nel

numero ritenuto strettamente necessario per garantire la piena funzionalità del sistema fognario in un quadro di massima riduzione dei consumi energetici.

Si precisa che i collettori fognanti previsti in progetto, non appena realizzati e collaudati verranno trasferiti alla titolarità del comune. Restano comunque ferme le garanzie dovute per legge.

Il progetto dovrà rispettare le linee essenziali e le impostazioni del progetto preliminare posto a base di gara, nei rispetto delle prescrizioni di seguito indicate per quanto concerne le caratteristiche qualitative e prestazionali previste.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Vengono nel seguito fornite indicazioni relative alle diverse possibilità realizzative delle opere di fognatura, cui i Concorrenti dovranno fare espresso riferimento.

ART 5 A -Specifiche relative alle opere di fognatura

Tubazioni in genere

La verifica e la posa in opera delle tubazioni dovranno essere conformi ai Decreto Min. Lav. Pubblici del 12/12/1985 (Norme tecniche relative alle tubazioni e s.m.i.).

A tale scopo l'impresa, sarà obbligata in fase esecutiva ad indicare la Ditta fornitrice delle tubazioni, la quale dovrà dare libero accesso, nella propria azienda, agli incaricati dell'Amministrazione appaltante perché questi possano verificare la rispondenza delle tubazioni alle prescrizioni di fornitura. Prima di ordinare i materiali l'Impresa dovrà presentare alla Direzione dei Lavori le caratteristiche, eventuali illustrazioni e/o campioni dei materiali che intende fornire, inerenti i tubi, il tipo di giunzione, i pezzi speciali, le flange ed eventuali i giunti speciali. Insieme al materiale illustrativo, disegni e campioni.

All'esterno di ciascun tubo o pezzo speciale dovranno essere apposte in modo indelebile e ben leggibili le seguenti marchiature:

- marchio del produttore;
- sigla del materiale;
- data di fabbricazione;
- diametro interno o nominale;
- pressione di esercizio;
- classe di resistenza allo schiacciamento (espressa in kN/m per i materiali non normati);
- normativa di riferimento.

Tubi in Polietilene ad alta densità

Nel caso di adozione di tubi in polietilene ad alta densità i tubi e i pezzi speciali dovranno avere caratteristiche rispondenti alle norme: UNI 7611/75 - UNI 7615/75 - UNI 7612/13 -UNI 7616 - UNI PLAST 402 - Istituto Italiano dei Plastici 312 - Circolare Ministero Sanità n. 102 del 02/12/78.

Le tubazioni usate per condotte in pressione dovranno rispettare le pressioni nominali richieste, non riportare abrasioni o schiacciamenti. Sulla superficie esterna dovrà essere leggibile l'indicazione della sezione e della pressione nominale e la sigla dell'Istituto Italiano Plastici.

La giunzione dei tubi, dei raccordi, dei pezzi speciali e delle valvole di polietilene deve essere conforme alle corrispondenti prescrizioni del pr EN 1555-5 e deve essere realizzata, a seconda dei casi, mediante:

- saldatura di testa per fusione, mediante elementi riscaldanti (termoelementi) in accordo a UNI 10520;
- saldatura per fusione, mediante raccordi elettrosaldabili in accordo a UN110521;
- raccordi con appropriato serraggio meccanico con guarnizione (vedi UNI 9736), aventi caratteristiche idonee all'impiego.

Dovranno comunque essere usati i raccordi o pezzi speciali di altro materiale (polipropilene, resine acetaliche, materiali metallici) previsti in progetto. Per diametri fino a mm 110, per legiunzioni di testa fra tubi, dovranno essere usati appositi manicotti con guarnizione circolare torica ed anello di battuta.

Prima della saldatura i tubi di polietilene dovranno essere perfettamente puliti conadeguate attrezzature da qualsiasi materiale estraneo che possa viziare il futuro esercizio della condotta.

Sulle teste da saldare la pulizia dovrà avvenire sia all'esterno che all'interno per almeno 10cm di lunghezza.

Eventuali deformazioni o schiacciamenti delle estremità dovranno essere eliminate con tagli o corrette utilizzando le ganasce della macchina saldatrice. Le superfici da collegare con manicotto elettrico (elettrosaldabile) dovranno essere preparate esclusivamente a mezzo di apposito raschiatore meccanico per eliminare eventuali ossidazioni della superficie del tubo.

Alla posa delle tubazioni sul fondo dello scavo si procederà solo con adeguati mezzi d'opera per evitare deformazioni plastiche e danneggiamento alla superficie esterna dei tubi dopo aver verificato la rispondenza piano-altimetrica degli scavi.

Nella posa dei tubi in polietilene le saldature dovranno essere eseguite da personale specializzato in possesso di certificazione in conformità alla norma UNI 9737 rilasciata da Istituto o Centro di formazione autorizzato.

Le giunzioni di tubi e raccordi di polietilene mediante saldatura testa a testa devono essere eseguite in stretta conformità alla normativa UN110520.

Le giunzioni di tubi e raccordi di polietilene mediante saldatura per elettrofusione devono essere eseguite in stretta conformità alla normativa UN110521.

Tubi di PVC rigido non plastificato

Nel caso di adozione di condotte in PVC i tubi e i pezzi speciali dovranno avere caratteristiche rispondenti alla norma UNI EN 1401-1 tipo SN, e contrassegnati con il marchio IIP che ne assicura la conformità alle norme UNI.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Prima di procedere alla posa in opera, i tubi devono essere controllati uno ad uno per scoprire eventuali difetti. Le code, i bicchieri, le guarnizioni devono essere integre. I tubi ed i raccordi devono essere sistemati sul letto di posa in modo avere un contatto continuo con il letto stesso.

Tubazioni in grès

Nel caso di adozione di tubazioni in grès le stesse devono avere la superficie liscia, brillante ed uniforme caratteristica del materiale silicio-alluminoso cotto ad altissime temperature.

In cottura dovrà essere ottenuta la parziale vetrificazione con l'aggiunta di appropriate sostanze, ma non con l'applicazione di vernici.

I tubi dovranno essere dritti, privi di lesioni, abrasioni, cavità bolle ed altri difetti che possano comprometterne la resistenza. Devono essere perfettamente impermeabili e seimmersi completamente nell'acqua per otto giorni non devono aumentare di peso più del 3%.

Le condotte ed i relativi pezzi speciali dovranno:

- essere inattaccabili da acidi minerali ed organici, anche se caldi;
- resistere agli ossidanti ed agli aggressivi in genere;
- presentare frattura compatta e concoide con durezza pari al 3° grado delta scala di Mohs
- resistere agli urti, alla compressione, alla trazione ed alla torsione;
- non lasciarsi scalfire sulla superficie esterna, né su quella di frattura da un utensile di acciaio comune.

I tubi e i pezzi speciali eventualmente proposti dovranno avere caratteristiche rispondenti alle norme: UNI EN 295.

Nella previsione delle condotte in pressione dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al D.M.

12/12/1985 sulle "Norme tecniche relative alle tubazioni" ed alla relativa Circolare Min. LLPP. 20/03/86, n. 27291.

Nei tratti di fognatura interessanti zone litoranee dovrà essere assicurata l'impermeabilità della condotta ai sensi della norma DIN 4033 .

La tubazione verrà considerata impermeabile all'acqua se i giunti risultano a tenuta stagna e se i rabbocchi d'acqua durante il collaudo (di 15 minuti) non superano i seguenti valori espressi in litri su m2 di superficie interna bagnata:

Tubazioni in GRES: 0,10 litri/m2 - (es. per il mm 200: 0,063 litri/m)

Tubazioni in PVC-PE: 0,02 litri/m2 - (es. per il mm 200: 0,013 litri/m)

CONNESSIONI CON LE RETI FOGNARIE ESISTENTI.

In corrispondenza delle connessioni con le reti di fognatura esistenti dovranno essere adottate specifiche soluzioni idonee a garantire una immissione in fogna di una portata di pioggia non eccedente 5Qm. All'uopo dovranno essere previsti idonei pozzetti scolmatori.

In fase di progettazione si dovrà inoltre procedere:

- alla puntuale determinazione dei reflui prodotti in ogni ambito di influenza dei singoli collettori fognari;
- dovranno essere effettuate le verifiche idrauliche nel rispetto delle velocità medie di deflusso compatibili con il contesto territoriale di cui trattasi;
- al fine di evitare l'immissione nella rete di elevati quantitativi di acque meteoriche occorrerà prevedere idonei scolmatori di piena per la parte eccedente 5Qm;
- parimenti dovrà essere previsto uno scolmatore in corrispondenza delle stazioni di sollevamento
- dovranno esser previsti, nei tratti a gravita, pozzetti di ispezione ad una distanza non superiore a 50 ml.
- dovranno essere mitigate eventuali velocità eccessive con appositi pozzetti di salto;
- dovranno essere rispettate tutte le norme, ed in particolare le norme UNI nella scelta dei materiali, per una corretta progettazione.

ART. 6A- CRITERI PER L'INSERIMENTO AMBIENTALE E INTERVENTI MINIMI DI MITIGAZIONE.

Per i criteri minimi da adottare in fase di predisposizione del progetto esecutivo delle opere i cui trattasi, il presente disciplinare fa espresso riferimento allo Studio di prefattibilità ambientale- Criteri di inserimento e di mitigazione ambientale delle opere, allegato al progetto di gara, che costituisce un indice preliminare degli accorgimenti minimi per un corretto inserimento ambientale delle opere, per il contenimento degli odori con l'indicazione del numero minimo di manufatti da coprire e mantenere in aspirazione, il contenimento degli aerosol prodotti dall'impianto di depurazione, eccetera.

In ogni caso dovrà essere assicurata almeno la copertura dei manufatti indicati nel progetto preliminare di gara.

Tale documento delinea le condizioni minime di mitigazione da adottare in fase progettuale in relazione alle seguenti componenti:

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

- suolo
- acqua
- clima
- aria
- rumore
- odore
- alterazioni visuali e paesaggistiche
- rischi di incidente e la sicurezza sul lavoro
- aspetti naturalistici

Di tutti gli accorgimenti progettuali adottati rispetto ai temi di inserimento e mitigazione ambientale, comprese quindi le attività di rinaturalizzazione dell'area, dovranno essere presentati specifici elaborati progettuali.

ART.7A- FINANZIAMENTI

L'importo presunto complessivo dell'opera viene stimato in presunti € 13.000.000,00 di cui € 12.200.000,00 per la realizzazione della stessa (lavori, oneri di sicurezza, , Iva ecc) ed € 800.000,00 per spese che dovrà sostenere il concedente (pubblicazione bando, contributo ATO, acquisizione aree, occupazioni temporanee ecc.)

Per l'effettiva somma occorrente per la realizzazione dell'opera scaturente dal progetto esecutivo il Comune di Catanzaro concorrerà con un cofinanziamento di complessivi € 6.270.941,63 utilizzando parte dei fondi (pari ad € 7.070.941,63) messi a disposizione dall'APQ – TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE giusto accordo stipulato fra il Governo e la Giunta Regionale il 28.06.06- Il Concessionario dovrà provvedere all'autofinanziamento della residua parte che verrà recuperato nella fase gestionale attraverso il versamento di un canone da parte del Concedente

ART 8A- MODALITA' DI ACCREDITAMENTO DELLE SOMME

Le modalità di versamento della quota di finanziamento a carico del concedente pari ad € 6.270.941,63 messi a disposizione per la realizzazione degli impianti vengono così definite:

il Concedente provvederà ad erogare al concessionario su ogni stato di avanzamento dei lavori di € 1.000.000,00 la somma relativa all'incidenza percentuale del finanziamento a suo carico, entro 15 giorni dall'avvenuto accreditamento da parte dell'ATO a seguito di trasmissione degli atti contabili relativi ai SAL e comunque entro 180 (centottanta) giorni dall'approvazione degli atti contabili da parte del concedente; l'ultimo SAL corredato dal collaudo dei lavori verrà corrisposto con le medesime modalità

ART. 9A- PRESENTAZIONE DEI DETTAGLI DEL PROGETTO ESECUTIVO E LORO ACCETTAZIONE

E' onere del concessionario provvedere all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente per rendere cantierabile l'opera. Il Concessionario si impegna ad introdurre tutte quelle modifiche ed integrazioni al progetto che dovessero essere richieste dagli Enti preposti all'approvazione dello stesso senza nulla pretendere per gli ulteriori maggiori costi che ne dovessero derivare.

Solo dopo l'ottenimento di dette autorizzazioni e nulla osta si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione scritta dell'aggiudicazione provvisoria della concessione, il Concessionario dovrà sottoporre al concedente:

- il progetto esecutivo di tutte le opere;
- gli ulteriori elaborati tecnici che si rendessero necessari per la definizione di eventuali modifiche di dettaglio al progetto esecutivo presentato in sede di gara ;
- piano di sicurezza e di coordinamento, nonché il piano generale di sicurezza di cui rispettivamente agli artt. 12 e 13 del D.L 494/96e sm.i., adeguatamente dettagliati ed aggiornati alle eventuali modifiche ed integrazioni progettuali.

Il Concedente entro 20 giorni dalla presentazione procederà all'esame degli elaborati provvedendo alla loro accettazione o alla richiesta d'eventuali ulteriori modifiche.

Resta peraltro inteso che l'accettazione da parte del il Concedente delle proposte contenute nei progetto esecutivo non esonera il Concessionario dalla completa responsabilità relativa a difettoso dimensionamento o funzionamento del sistema aggiudicato.

E' onere del concessionario provvedere all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla osta previsti dalla normativa vigente.Solo dopo l'ottenimento di dette autorizzazioni e nulla osta si procederà all'aggiudicazione definitiva.

ART. 10 A-STIPULA DELLA CONVENZIONE

-

La Convenzione è stipulata in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del concedente

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

La stipula dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, efficace che si avrà per come previsto dall'art 11 comma 8 del D.Leg.vo 163 /06 s.m.i dopo la verifica dei requisiti .

Il Concessionario previa costituzione delle cauzioni e garanzie specificati dovrà presentarsi per la stipula della convenzione nei termini che verranno comunicati dall'Ufficio preposto .

Qualora non vi provveda entro 30 (trenta) giorni dalla data prefissata, o qualora entro detto termine il concessionario si rifiuti per qualsiasi altro motivo di perfezionare la Convenzione, il Concedente gli notificherà ulteriore invito a sottoscrivere la convenzione nel termine di 10 giorni, trascorsi i quali potrà procedere ai sensi di legge.

Fanno parte integrante tutti gli elaborati grafici e cartacei del progetto esecutivo accettato dal concedente, il presente disciplinare tecnico, lo schema di convenzione nonché il capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. 145/2000 e s.m.i.

ART 11 A- CONSEGNA ED ULTIMAZIONE LAVORI

La consegna dei lavori avverrà entro 10 (dieci) giorni dalla stipula della presente convenzione a cura del Concedente nella persona del RUP o suo delegato.. La Concessionaria dovrà entro ulteriori dieci giorni dare inizio alle procedure espropriative

In pendenza della stipula della convenzione il Concedente avrà la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in tutto o in parte al Concessionario , che dovrà dare immediato corso agli stessi, attenendosi alle indicazioni fornite dal RUP e contenute nel verbale di consegna.

Qualora non sia possibile acquisire la totalità delle aree per fatti non dipendenti dal Concessionario, il Concedente potrà procedere a consegne parziali con verbali di consegna parziali ed il Concessionario dovrà iniziare i lavori frazionatamente per le parti consegnate.

Nel caso di consegne parziali , il Concessionario è tenuto a sottoporre all'approvazione del RUP un programma di esecuzione dei lavori che consenta la realizzazione prioritaria delle opere sulle aree ed immobili disponibili.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, compreso il tempo necessario per le espropriazioni e/ o occupazioni, decorrerà dalla data del verbale di consegna. Qualora il Concessionario non si presenti il giorno stabilito a ricevere la consegna, il RUP gli assegnerà, mediante lettera raccomandata e con un preavviso di almeno 10 giorni dalla data di spedizione della stessa, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, il Concedente ha diritto di risolvere il contratto o di procedere all'esecuzione d'ufficio disponendo l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire nei tempi che scaturiranno dalle operazioni di gara e comunque non potranno essere superiori a 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla consegna

Il concessionario dovrà comunque rispettare il programma lavori presentato in sede di gara.

La penale per eventuali ritardi, formalmente contestata dal Concedente, resta stabilita nella misura di Euro 3.000,00 { Euro tremila) per ogni giorno naturale di ritardo.

Alla riscossione della penale si potrà procedere anche mediante riduzione dell'importo netto della situazione lavori in corso di contabilizzazione.

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione dei lavori salvo per imprevedibili circostanze di effettiva forza maggiore nelle quali saranno compresi gli scioperi a carattere regionale e nazionale oppure per particolari esigenze tecniche riconosciute dal concedente.

Se il ritardo dovesse essere superiore a giorni 90 (novanta) rispetto alla data di ultimazione prevista, il Concedente si riserva la facoltà, previa diffida nelle forme di legge, di procedere alla risoluzione del contratto ed eseguire gli ulteriori lavori in danno del Concessionario con scomputo sui pagamenti ancora da effettuare e per eventuali ulteriori somme con incameramento della polizza fidejussoria.

ART.12 A - Direzione dei lavori

I lavori si svolgeranno sotto la direzione e la responsabilità diretta del Concessionario il quale è tenuto a comunicare preventivamente al Concedente il nominativo del direttore dei lavori sul quale l'Amministrazione dovrà esprimere il proprio positivo gradimento

Questi dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi vigenti.

ART 13 A - Vigilanza dei lavori

I lavori si svolgeranno sotto la vigilanza del Concedente per tramite delle persone e gli organi ad esso indicati.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

I soggetti incaricati della vigilanza avranno la facoltà di assistere ai lavori, ordinare prove, effettuare controlli, misurazioni, constatazioni ed accertamenti vari. Tali facoltà dovranno essere esercitate per quanto possibile in modo da evitare ritardi o sospensione dei lavori.

Il Concessionario dovrà fornire tutti i chiarimenti ed i mezzi richiesti ad assicurare ogni possibile assistenza in ordine al corretto svolgimento delle visite.

La vigilanza effettuata dal Concedente non esclude o riduce la responsabilità del Concessionario per la regolare esecuzione dei lavori e a quella dei danni, diretti o indiretti comunque causati.

Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri relativi alla sorveglianza, custodia, manutenzione e messa in sicurezza del cantiere nonché la fornitura ed installazione di cartelli di avviso, di segnalazione notturno ritenuti necessari per la sicurezza del cantiere e di ogni altro accorgimento ritenuto utile e necessario per la sorveglianza, la custodia e la sicurezza dello stesso.

ART 14 A - VARIANTI AI LAVORI

Il Concessionario potrà proporre al Concedente in sede esecutiva l'introduzione delle sole varianti che riguardano spostamenti delle reti fognanti dovuti a sottoservizi esistenti e non rilevabili in sede di sopralluogo. A tal fine il Concessionario dovrà redigere un apposito progetto di variante corredato della relativa relazione di spesa e presentarlo al concedente per la necessaria approvazione, secondo la procedura prevista per i progetti esecutivi.

Il Concedente potrà richiedere al Concessionario l'introduzione, anche in corso lavori e in fase di collaudo, di varianti che riterrà necessarie al solo fine di garantire maggior sicurezza all'opera.

Tali varianti non dovranno comportare maggiori costi per il concedente.

ART. 15 A -VERIFICA OPERE AD ULTIMAZIONE LAVORI

All'atto della verifica dell'ultimazione dei lavori, il Concedente sottoporà l'opera realizzata ad una preliminare verifica tecnico-funzionale in cui verrà accertato dal Concedente, in via preliminare e senza che tale accertamento possa preconstituire riferimento alcuno per la successiva attività di collaudo, che le opere relative al nuovo impianto e al sistema fognario oggetto di Concessione siano state eseguite e conformemente al progetto di cui alla presente concessione e che si possa procedere alla provvisoria messa in funzione delle opere in attesa delle operazioni di collaudo funzionale. Sull'esito di tale verifica verrà redatto apposito verbale.

ART 16 A - COLLAUDO

Considerata la complessità e la natura delle opere, si precisa che le opere saranno sottoposte ad un collaudo tecnico-amministrativo per un periodo di 2 (due) mesi dalla data di emissione del certificato di ultimazione lavori e connessa verifica tecnico-funzionale di tutte le opere oggetto di Concessione.

Saranno a carico del Concessionario tutti gli oneri, le indagini, le analisi, le prove, le prestazioni occorrenti alle operazioni di collaudo, compreso il corrispettivo per il Collaudatore.

A decorrere da tale data verrà corrisposto il canone proposto ed accettato dal Concedente.

Il collaudo consisterà nell'esame, nella verifica e nelle prove necessarie ad accertare la rispondenza dell'opera al contratto, alle regole dell'arte ed alle norme vigenti.

In particolare verrà verificato:

- la conformità con il progetto offerto ed eventuali successive varianti;
- la regolare funzionalità dei processi di trattamento, compresi il rispetto dei limiti di legge sia per le acque sia per i fanghi in uscita dagli impianti sia per i vincoli ambientali (odori, rumori, ecc...);
- l'idoneità delle reti e delle singole opere civili ed elettromeccaniche degli impianti a conseguire i rispettivi risultati funzionali.

Verranno effettuati campionamenti ed analisi fisiche, chimiche e batteriologiche in ingresso ed uscita dagli impianti.

Tutte le spese inerenti l'esecuzione del collaudo, comprese le prove ed analisi da effettuare presso i laboratori ufficiali, la messa a disposizione di tutte le normali apparecchiature e strumenti adatti per le verifiche necessarie, mano d'opera e personale e quant'altro dovesse servire, sono a totale carico dell'impresa senza che essa possa per ciò accampare diritti a maggiori compensi; rimane a carico del Concessionario esclusivamente l'onorario dei collaudatori.

Alla scadenza della concessione dovrà essere accertata la piena funzionalità ed il buono stato d'uso e di conservazione dell'impianto. Il Concessionario dovrà provvedere ad eseguire tutte le lavorazioni atte a permettere che l'impianto verrà riconsegnato al concedente o ad altro soggetto da lei indicato nella piena funzionalità e stato d'uso.

ART. 17 A- ESPROPRIAZIONI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

(Conferimento delega ai sensi dell'art. 6 comma 8 del d.p.r. 327/01 e s.m.i.)

Il Concedente conferisce al Concessionario il mandato a svolgere in sua vece, tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie, connesse con le espropriazioni, gli asservimenti e le eventuali occupazioni temporanee d'urgenza – se prescritte - occorrenti per l'esecuzione delle opere appaltate, compresa la fase contenziosa.

Per la notifica degli atti il Concessionario può avvalersi dell'Ufficio Messi del Comune.

Gli estremi del mandato vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo

Ogni atto del procedimento espropriativo dovrà essere protocollato dai competenti Uffici del Concedente ed ottenere un visto di convalida e conferma da parte del Dirigente competente per materia

Per le espropriazioni, asservimenti e le eventuali occupazioni temporanee d'urgenza il Concessionario stesso deve avvalersi di tutte le norme vigenti in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilità..

Il Concessionario è obbligato a provvedere a tutti i rilevamenti ed alle operazioni tecniche e alle procedure occorrenti per le occupazioni e le espropriazioni, nonché per gli asservimenti relativi alle opere oggetto della Concessione.

Esso deve dar corso alle operazioni relative alle eventuali occupazioni ed alle espropriazioni non appena avrà ricevuto il provvedimento esecutivo che, a norma di legge, qualifica i lavori di pubblica utilità.

Il Concessionario stesso provvede, tra l'altro, senza alcun indugio, all'esatta

individuazione delle aree da occupare, descrivendone in apposito verbale i confini, la natura, la quantità ed indicandone i dati catastali nonché i relativi proprietari secondo le risultanze catastali.

Il Concessionario esegue i frazionamenti corredati del computo delle superfici occupate, con la scomposizione in figure geometriche delle aree o relative quote, secondo i tipi prescritti dall'UTE (Ufficio Tecnico Erariale) al quale i frazionamenti stessi saranno presentati per Approvazione. E' altresì tenuta a definire i tipi di frazionamento entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui saranno state delimitate le linee di occupazione, restando a suo carico eventuali danni derivanti dall'inosservanza dei termini suddetti.

Eventuali impedimenti o osservazioni di qualsiasi natura che ostacolano il prosieguo della procedura di esproprio verranno tempestivamente comunicati dal Concessionario al Concedente per concertare i modi ed i tempi per rimuoverli. Il concedente si riserva la facoltà di valutare, comunque, l'incidenza di detti impedimenti sulla regolare esecuzione del contratto.

I beni immobili espropriati, asserviti e/o assoggettati a servitù perpetua sono registrati, trascritti, volturati a cura del Concessionario che provvede anche alla pubblicazione di un estratto del Decreto sul B.U.R. della Regione Calabria..

Il Concessionario provvede, altresì, alla materiale immissione in possesso delle aree espropriate con contestuale redazione, secondo le prescrizioni di legge, del verbale dello stato di consistenza dei beni . Dopo la presa di possesso delle aree, il Concessionario : esegue – se necessario - la picchettazione o la recinzione prima di dare inizio ai lavori.

Inoltre il Concessionario dovrà provvedere a consegnare al concedente anche gradualmente, ma non oltre la data di ultimazione dei lavori, la raccolta completa dei documenti ed atti formalizzati relativi alle espropriazioni, occupazioni o asservimenti.

Il Concessionario ha l'obbligo del pagamento delle somme inerenti all'espropriazione, regolarmente corrisposte a titolo di indennità di espropriazione, di asservimenti ed accessorie agli aventi diritto nonché alle altre somme anticipate a titolo d'imposta, tributi e simili (imposte di registro, ipotecarie, pubblicazioni, tributi erariali) comunque dovute secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il Concedente assume a proprio carico l'onere di rimborsare al Concessionario le predette somme, restando inteso che per ogni altro onere per il completo espletamento delle procedure espropriative e per gli asservimenti, frazionamenti compresi, sarà riconosciuto un compenso forfetario di € 30.000,00. Tale importo forfetario è soggetto allo stesso ribasso d'asta offerto dal Concessionario per l'appalto.

Resta espressamente convenuto che il Concedente ha la facoltà, ferma restando la piena ed esclusiva responsabilità del Concessionario , di eseguire presso il Concessionario stesso, accertamenti e verifiche in ordine alla regolarità formale e sostanziale delle procedure espropriative e di eventuali occupazioni o asservimenti, ed ordinare, a suo insindacabile giudizio, la regolarizzazione, come pure ha facoltà, di vigilare, entro i limiti della propria competenza, affinché non si manifestino ritardi ed impedimenti all'esecuzione delle opere connesse alle espropriazioni, alle eventuali occupazioni o asservimenti.

Il potere di direttiva e controllo non determina una corresponsabilità nell'esercizio dei poteri espropriativi che appartengono all'esclusiva sfera giuridica del Concessionario.

La mancata ottemperanza a tali direttive comporterà l'assunzione dei relativi oneri finanziari inerenti gli espropri e gli asservimenti.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Il Concessionario, essendo l'unico legittimato a resistere al giudizio di opposizione alla determinazione delle indennità, è tenuto a svolgere la conseguente attività processuale, seguendo le direttive del Concedente, sia in ordine al giudizio di congruità dell'indennità stessa, sia in ordine al comportamento processuale, con la nomina di un legale di comune gradimento che dovrà assumere contrattualmente l'onere della difesa in giudizio e/o transazione attenendosi nella presentazione della parcella ai minimi della tariffa professionale forense. In mancanza di tali preventivi accordi il Concessionario dovrà tenere indenne il Concedente da ogni onere relativo al giudizio di esproprio

ART.18 A- RESPONSABILITÀ TECNICA DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti all'epoca della loro realizzazione; la presenza sul luogo del rappresentante del Concedente o del personale di sorveglianza, le disposizioni da loro impartite, e qualunque intervento in genere s'intendono esclusivamente connessi con la migliore tutela del Concedente e non diminuiscono la piena responsabilità del Concessionario che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori per tutta la durata della Concessione.

Al Concessionario incombe anche l'obbligo di preporre alla Direzione del cantiere un ingegnere, iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri.

In particolare compete esclusivamente al Concessionario ed al Direttore del cantiere ogni decisione, responsabilità ed onere per quanto riguarda:

- le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione dei lavori e di Direzione del cantiere;
- le opere provvisorie, le provvidenze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale sia dei terzi, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici ed ai beni pubblici e privati.

Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà pertanto sul Concessionario, restando il Concedente sollevato ed indenne da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

ART. 19 A- DANNI- CLAUSOLE SOCIALI- ACCORDI COLLETTIVI

IL concedente non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che potessero derivare dal Concessionario ai propri dipendenti ed alle imprese appaltatrici ed ai loro dipendenti nell'esecuzione dei lavori facenti parte della Concessione

Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle vigenti norme generali, integrative o speciali per la prevenzione degli infortuni e per le assicurazioni sociali e previdenziali del personale, obbligandosi a farle osservare anche alle imprese appaltatrici mediante apposita clausola nei contratti di appalto.

Con le stesse modalità il Concessionario si obbliga a rispettare e a far rispettare alle imprese appaltatrici le disposizioni vigenti in materia di collocamento e di assunzione obbligatoria, nonché contratti collettivi di lavoro in atto localmente nel tempo in cui si svolgono i lavori.

ART.20 A -CAUZIONI E GARANZIE

il Concessionario dovrà costituire le seguenti cauzioni e garanzie:

a) PROGETTAZIONE:

- una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del progettista pari al 20% dell'importo dell'opera .

Detta polizza dovrà avere decorrenza dall'approvazione del progetto esecutivo, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta cauzione copre, oltre alle nuove spese di progettazione, anche gli eventuali maggiori costi che dovranno essere sopportati per le varianti dovute ad errori progettuali .

Non sono considerati errori progettuali le variazioni di cui al precedente art. 14A

b) LAVORI:

1) Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori mediante polizza assicurativa e/o bancaria. Detta garanzia fidejussoria rilasciata con le modalità di cui all'art. 113 comma 3 D. Leg.vo 163/06 e s.m.i. e dell'art. 101 del DPR n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 75, comma 7 del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i. contiene espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La stessa è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del concedente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento,

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti del concessionario.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

2) Il concessionario ai sensi dell'art. 129, comma 1 del d. Leg.vo 163/06 è obbligato contestualmente alla stipula del contratto a produrre una o più polizze assicurative che tengano indenni il concedente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo. Le polizze assicurative sono prestate da una impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie decorre dalla data effettiva di inizio dei lavori e cessa alla data del rilascio del certificato di collaudo; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore del Concedente e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte del Concessionario.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, deve coprire tutti i danni subiti dal Concedente a causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale di impianti e opere anche preesistenti e deve prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione delle opere (per l'importo di tale polizza si rimanda al comma successivo). La polizza contro i rischi di esecuzione deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale al netto dell'IVA.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 3.000.000,00 e deve prevedere la copertura dei danni che il Concessionario debba risarcire a terzi quale civilmente responsabile compresi i dipendenti dei subappaltatori impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dal Concessionario o da suo dipendente del quale esso debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del c.c., e le persone della Concedente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere, con particolare riferimento ai rappresentanti del Concedente autorizzati all'accesso al cantiere, ed ai collaudatori.

Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza riserve anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitori.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Ministero dei LL.PP. del 1.12.2000 alla data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio, la polizza CAR è sostituita, ai sensi dell' art. 129, comma 2 del D.Leg.vo 163/06 da una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina parziale o totale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi e da una polizza decennale per responsabilità civile verso terzi.

Per tutte le altre opere restano fermi gli obblighi di garanzia decennale di cui agli artt. 1668 e 1669 del c.c..

ART.21 A SUBAPPALTO E CESSIONI

E' vietato al Concessionario di cedere o subappaltare le opere senza preventiva autorizzazione del concedente, sotto pena dell'immediata rescissione del contratto e della perdita della cauzione, salvi restando i diritti del Concedente alla rifusione di ogni conseguente maggiore danno o spesa.

Il concessionario nel rispetto delle norme contenute nel D.Leg.vo 163/06 e s.m.i. può affidare a terzi lavori corrispondenti alla percentuale dichiarata in sede di gara

ART.22 A - QUALIFICAZIONE DEL CONCESSIONARIO

Ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato è richiesta la qualificazione dell'impresa per le seguenti categorie e classifiche così come richiesto dalle modalità previste dal D.P.R. 34/2000 e succ. mod. ed integrazione:

CATEGORIA PREVALENTE OG6- classe V

CATEGORIA PREVALENTE OS22 classe V

Il concessionario può essere anche un'ATI costituita da : soggetti finanziatori, soggetti realizzatori e progettisti

ART.23A- DISPOSIZIONI FINALI

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Per quanto non previsto si rinvia alle norme vigenti in materia di lavori pubblici che si intendono espressamente richiamate

CAP III – GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ART 1B -GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il Concessionario, dovrà provvedere alla gestione delle opere realizzate oggetto della Concessione.

ART. 2B DURATA

La durata della concessione della gestione dell'impianto di depurazione sarà quella che scaturirà dalle operazioni di gara e comunque non potrà essere superiore a 30 (trenta) anni decorrenti dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori (ad esito favorevole della verifica tecnico-funzionale del Concedente),

Durante detto periodo l'esercizio del nuovo impianto., (compresa la perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso), sarà esercitato dal Concessionario

Il concessionario dovrà, altresì, garantire dalla stessa decorrenza e per la durata di almeno 365 giorni, la gestione e manutenzione dei collettori fognanti e relativi impianti di sollevamento realizzati, dopo tale periodo detti servizi verranno ceduti al concedente e/o all'ATO di competenza

Tutti gli oneri connessi alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione, alla fornitura di energia, al trasporto e smaltimento dei fanghi, delle sabbie e del grigliato e quant'altro prodotto dall'impianto nonché gli oneri connessi alla gestione dei collettori, si intendono compensati nel canone offerto

ART. 3B CANONE

Il Concessionario espletterà il servizio conformemente al presente disciplinare ed alla convenzione

La gestione è a rischio e pericolo dello stesso e come compenso di tutti gli oneri ed obblighi posti a suo carico gli verrà corrisposto un canone.

Il canone annuo, posto a base di gara ammonta a complessivi € 1.800.000,00 oltre Iva:

L'effettivo canone che scaturirà dalle operazioni di gara compenserà ogni onere connesso alla gestione per come precedentemente specificato

Il canone offerto dovrà risultare giustificato attraverso la compilazione della apposita scheda predisposta dai concorrenti in sede di gara, dove risultano indicati i dati fisici, economici, gestionali, gli investimenti e quant'altro fosse ritenuto necessario

Si precisa, che in sede di gara, l'analisi dei costi di gestione ed il connesso canone dovranno fare riferimento ai reflui prodotti da 100 000 Aeq.

Il canone offerto, resterà invariato al crescere degli abitanti equivalenti.

Si evidenzia che i dati relativi ai quantitativi di reflui da trattare su base annua devono essere verificati direttamente dai Concorrenti.

Resta inteso che il Concessionario rimane unico responsabile di tale determinazione che verrà assunta quale base contrattuale.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo posto a base di gara

Detto canone che decorrerà dalla data del verbale di verifica dell'ultimazione dei lavori, verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate entro 45 giorni dalla presentazione della fattura e previa determinazione dirigenziale

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Lo stesso sarà adeguato secondo gli indici ISTAT a decorre dal terzo anno dell'inizio della decorrenza

ART. 4B OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Ai fini di quanto sopra (sia relativamente all'impianto di depurazione che ai collettamenti e relativi impianti di sollevamento) il Concessionario dovrà, oltre a quanto previsto nello schema di convenzione allegata e nei precedenti articoli, effettuare:

- a) la supervisione tecnica per l'attivazione e la messa a punto di tutti gli stadi del nuovo impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento;
- b) l'addestramento del personale presente sull'impianto di depurazione esistente ;
- c) tutti i provvedimenti, correzioni e riparazioni necessarie ad eliminare i difetti ed imperfezioni che si verificassero durante l'esercizio;
- d) gli accorgimenti ed interventi, di qualsiasi natura e tipo, che consentono di mettere a regime il sistema ed ottimizzarne la conduzione
- e) la manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire la piena efficienza dell'impianto e la riconsegna a fine concessione in perfetto stato manutentivo.

Qualora il Concedente riscontrasse anomalie, imperfezioni nel funzionamento delle opere oggetto della presente concessione e comunque condizioni diverse dalla convenzione , potrà richiedere che vengano effettuati, a carico del Concessionario, tutti gli occorrenti interventi atti a sistemare gli impianti e relative apparecchiature.

ART. 5B GARANZIE

Il Concessionario dovrà costituire:

- 1) Cauzione pari al 20% del canone annuo offerto mediante polizza assicurativa e/o bancaria prestata a favore del concedente

Detta cauzione costituita a garanzia della regolare esecuzione del servizio e degli obblighi assunti, dovrà avere la durata pari a quella della concessione

Da detta cauzione il concedente potrà prelevare l'ammontare delle penali che rileveranno essere dovute dal Concessionario per le inadempienze agli obblighi previsti nel presente disciplinare e nella bozza di convenzione.

Il Concessionario dovrà ricostituire la cauzione, reintegrandola con somma pari a quella prelevata, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta da parte del Concedente. Qualora a ciò il Concessionario non dovesse provvedere entro giorni trenta dalla formale diffida-messa in mora, ne conseguirà ipso jure la risoluzione della convenzione.

- 2) Il Concessionario dovrà, inoltre, prestare, entro 30 giorni dall'inizio effettivo della gestione del servizio idonee garanzie assicurative per un importo di € 5.000.000,00 (per responsabilità civile, furto, incendio, danneggiamenti, etc.) con massimali dimensionati alla copertura di tutti i rischi derivanti da proprie imperizie, negligenze, imprudenze e omissioni, nonché comunque al risarcimento di qualunque tipo di danni che dovessero essere causati al concedente a causa e per effetto delle attività che da esso Concessionario saranno poste in essere o ad esso vengono affidate in forza della convenzione.

ART. 6B DIVIETO DI CESSIONE E SUBCONCESSIONE

È fatto divieto al Concessionario di cedere o subconcedere, parzialmente o totalmente, il Servizio oggetto del presente disciplinare, sotto pena dell'immediata risoluzione della medesima, con tutte le conseguenze di legge e con l'incameramento da parte del concedente delle garanzie prestate dal Concessionario.

ART. 7B CONTINUITÀ DEL SERVIZIO DOPO LA SCADENZA

Il concedente avrà la facoltà di prolungare di 2 (due) anno la convenzione dopo la scadenza, senza che da ciò derivi alcun diritto a indennità aggiuntive da parte del concessionario che dovrà garantire la continuità del servizio.

ART.8B- RESTITUZIONE DELLE OPERE

Alla scadenza della convenzione o in caso di risoluzione della stessa, così come in caso di riscatto ai sensi dell'articolo seguente, tutte le opere e attrezzature affidate inizialmente al Concessionario e quelle, eventualmente, successivamente realizzate a proprie spese dallo stesso parimenti affidate in concessione al Concessionario devono essere restituite gratuitamente al concedente in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

La valutazione dei beni finanziati dal Concessionario e facenti parte integrante del servizio, nel caso non siano stati ancora completati gli ammortamenti al momento della scadenza del contratto, è effettuata adottando il seguente criterio:

a) differenza tra investimenti, al netto degli eventuali contributi pubblici a fondo perduto, e relativi fondi di ammortamento risultanti dal bilancio del soggetto concessionario(criterio del netto contabile);

Detto valore residuo viene, infine, rivalutato in base all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali riferito ai beni finali di investimento, a decorrere dalla data di acquisizione del relativo cespite.

La presente modalità di valutazione delle opere si applica nel caso di riscatto anticipato della convenzione di affidamento e nel caso di risoluzione per le inadempienze previste dal presente capitolato e dalla convenzione.

Il nuovo Concessionario provvederà al pagamento entro 3 mesi dall'aggiudicazione e, comunque, non oltre il termine di 12 mesi dalla data di scadenza dell'affidamento o cessazione effettiva del servizio da parte del Concessionario.

Il Concedente potrà, bandire una gara per il nuovo affidamento del servizio, almeno un anno prima della scadenza della convenzione.

ART. 9B - RECESSO E RISCATTO

E' escluso il recesso del Concessionario.

Il concedente può riscattare il servizio prima della scadenza prevista dall'art. 7 dello schema della convenzione , ai sensi dell'art. 24 R.D. n. 2578/1925.

il riscatto comporta la restituzione dei beni affidati al Concessionario, nonché degli altri beni successivamente affidati e realizzati dal Concessionario e funzionali all'espletamento del servizio pubblico .

In tal caso al Concessionario è riconosciuta una somma di denaro calcolata con le modalità di cui al precedente articolo

Il pagamento del riscatto dovrà avvenire entro sei mesi dalla definizione di quanto concordato

Il ritardo nel pagamento dell'indennità, qualora definita ai sensi del precedente comma, darà luogo a interessi secondo il tasso di sconto della Banca d'Italia.

Il Concessionario assicura in ogni caso la continuità della gestione del servizio ad esso affidato espletandolo nel rispetto della presente convenzione, anche in caso di riscatto, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri.

ART.10B -RESCISSIONE DELLA CONVENZIONE

Si darà luogo alla rescissione del contratto oltre nei casi previsti dall'art 136 del D. Leg.vo 163/06 anche in ogni altro caso d'inadempimento del Concessionario ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante previa diffida nei modi di legge.

ART. 11B- SANZIONE COERCITIVA: SOSTITUZIONE PROVVISORIA

In caso di inadempienza grave del Concessionario, qualora da ciò vengano compromesse la continuità del servizio, l'igiene o la sicurezza pubblica, oppure nell'ipotesi in cui il servizio venga di fatto eseguito solo parzialmente, il Concedente potrà adottare, a carico e rischio del Concessionario tutte le misure necessarie ed urgenti per la tutela dell'interesse pubblico, compresa la provvisoria sostituzione del Concessionario , salva comunque la rescissione contrattuale.

La sostituzione deve essere preceduta da formale messa in mora con la quale il Concedente contesta al Concessionario l'inadempienza riscontrata, intimandogli di rimuovere le cause dell'inadempimento entro un termine proporzionato alla gravità dell'inadempienza con esclusione dell'ipotesi in cui sia necessaria una ordinanza sindacale con tingibile ed urgente

ART.12 B - PENALI

Al Concessionario saranno applicate, previa formale diffida nei modi di legge, penali nei seguenti casi:

a) in caso di mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi strutturali nei tempi previsti dal disciplinare per come modificati nell'offerta, € 3.000,00 per ogni gioro di ritardo nella ultimazione dei lavori;

b) in caso di mancato mantenimento dei livelli minimi di servizio per massimo sette giorni consecutivi, fino al 5% del canone annuo;

c) in caso di mancata ottemperanza agli obblighi di comunicazione e trasmissione previsti dello schema di convenzione, fino al 2% del canone annuo;

Per quanto riguarda le penali è stabilito quanto segue.:

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

In caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsti dagli Artt. 13, 14 e 15 dello schema di convenzione secondo le scadenze temporali di cui ai medesimi articoli, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 25 dello stesso, si applicano le seguenti penali:

- una penale di importo pari all'1% del canone annuo previsto, per ogni mese di ritardo nell'adozione del Manuale della Sicurezza e del Piano di Emergenza; per ritardi di durata inferiore al mese, la suddetta penale sarà calcolata proporzionalmente;
- una penale di importo pari all'0,5% del canone annuo previsto, per ogni mese di ritardo nell'adozione del Sistema di Qualità e per ogni mese di ritardo per il successivo conseguimento della certificazione del Sistema della qualità ai sensi della norma UNI-ISO 9000; per ritardi di durata inferiore al mese, la suddetta penale sarà calcolata proporzionalmente.
- una penale di importo pari all'0,2% del canone annuo previsto, per ogni mese di ritardo nell'adozione degli adempimenti di cui all'art 13 della convenzione " Comunicazioni dati sul servizio" per ritardi di durata inferiore al mese, la suddetta penale sarà calcolata proporzionalmente.

Tutte le penali previste dal presente articolo sono applicate in sede di revisione triennale del canone, salvo il diritto di applicare le suddette penalità anche prima della revisione triennale.

ART. 13 B- SANZIONE RISOLUTORIA

La convenzione si risolverà di diritto in caso di fallimento del Concessionario, o di sua ammissione ad altre procedure concorsuali.

Sono dedotte in clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., le inadempienze di particolare gravità - quando il Concessionario non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal presente atto, quelli ad essa allegati ovvero quando ceda o subconceda parzialmente o totalmente il servizio in violazione del precedente Art. 6B, nonché l'interruzione generale del servizio per una durata superiore a 24 ore consecutive, imputabile anche a sola colpa del Concessionario

Fermo quanto sopra, nei seguenti casi:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio, previa messa in mora rimasta senza effetto;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente atto, previa messa in mora rimasta senza effetto;
- c) in particolare, le inottemperanze agli obblighi previsti dalla convenzione e fatta salva l'applicazione delle penali previste

IL concedente potrà invitare il Concessionario a porre rimedio alle inadempienze entro un congruo termine, eventualmente anche ai sensi e per gli effetti dell'Art.1454 c.c..

In caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsti dagli Artt. 12, 13 e 14 dello schema di convenzione, e fatta salva l'applicazione delle penali previste, il concedente procederà ad inviare al Concessionario formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, ai sensi dell'Art. 1454 cod.civ.

Decorso inutilmente tale termine, la convenzione è risolta di diritto, fermo restando l'obbligo del Concessionario di proseguire la gestione fino all'aggiudicazione del servizio al nuovo Concessionario, a seguito dell'espletamento di una nuova gara.

I danni conseguenti graveranno sul Concessionario, con facoltà del concedente di trattenere l'importo dei medesimi dalla cauzione prestata e qualora la stessa fosse insufficiente, si procederà al recupero delle ulteriori somme.

ART 14 B – CONTROVERSIE

Alla risoluzione delle controversie che dovessero insorgere nel corso delle attività di progettazione, costruzione e gestione della presente concessione provvede in via amministrativa il R.U.P. ai sensi del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i.

In caso di mancato raggiungimento dell'accordo, ogni controversia derivante dall'applicazione ed interpretazione delle norme della presente concessione ed ad essa connessa e/o consequenziali sarà devoluta al giudice ordinario del Foro di Catanzaro.

Qualunque controversia dovesse insorgere tra il concedente ed il concessionario, non determina alcuna sospensione delle obbligazioni assunte con la stipula della convenzione, ed in particolare l'obbligo del Concessionario alla prosecuzione dei lavori o della gestione del servizio.

ART.15B DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si rinvia alle norme vigenti in materia

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

- ALLEGATI

Al presente disciplinare suddiviso in due parti :A)capitolato speciale prestazionale dei lavori ;B) Gestione delle opere sono allegati i seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa
 - 2) Relazione tecnica e di processo
 - 3) Corografia dell'area d'intervento
 - 4) Planimetria generate degli schemi fognari e dei collettori
 - 5) Lay-out generale dell'impianto
 - 6) P.&I.
 - 7) Particolari costruttivi vari opere civili e fognarie
 - 8) Particolari costruttivi vari o.e.m.
 - 9) Lineamenti del piano di sicurezza
 - 10) Studio di prefattibilità ambientale- Criteri di inserimento e di mitigazione ambientale delle opere
 - 11) studio geologico
 - 12) Schema di convenzione
- COMUNE DI CATANZARO

DISCIPLINARE

LAVORI DEL NUOVO DEPURATORE DEL COMUNE DI CATANZARO CON ANNESSI COLLETTORI FOGNARI PRINCIPALI

Premesso:

- che nel programma triennale dei lavori pubblici, approvato con deliberazione del C. C. n. 20 del 10.05.2007, è stata prevista la realizzazione del nuovo depuratore e le opere complementari per un importo complessivo di € 13.000.000,00 (di cui € 7.070.941,63 contributo Regionale ed € 5.929.058,37 fondi privati) avvalendosi dell'istituto della concessione dei lavori pubblici come disciplinato dagli articoli da 142 a 151 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione della G.C. n. 478 del 17.9.07 è stato approvato il progetto preliminare nell'importo complessivo di €. 11.090.909,00 per lavori, forniture ed oneri accessori ed €. 1.109.091,00 per IVA;
- che con la predetta deliberazione del G.C. :
- è stato ribadito di avvalersi dell'istituto della concessione di lavori pubblici;
- è stato stabilito in €. 6.270.941,63 iva compresa il prezzo massimo che l'Amministrazione intende corrispondere per la realizzazione dell'intervento così come esposto nel piano economico e finanziario;
- è stato stabilita in trenta anni la durata massima della concessione per la gestione dell'impianto di depurazione;

1. ENTE CONCEDENTE

Ente: COMUNE DI CATANZARO
Indirizzo: Via Jannoni n.1 88100 CATANZARO
Telefono: 0961881392
Telefax: 0961881264
Email:

Procedura di gara: aggiudicazione mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa;

Oggetto della gara e luogo di esecuzione:

affidamento della concessione, per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione del nuovo depuratore del comune di Catanzaro con annessi collettori fognari principali e gestione economica e funzionale dell'impianto di depurazione nonché per la progettazione definitiva ed esecutiva di nuovi collettori fognari.

La durata massima della concessione è di anni 30 (trenta).

Finanziamento: CONTRIBUTO REGIONALE E CAPITALE PRIVATO .

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Viene posto a base di gara il progetto preliminare delle opere oggetto di concessione, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 478 del 17.9.07, e le cui tavole sono a disposizione dei concorrenti presso il Settore Gestione del Territorio di quest'Amministrazione

Il progetto nonché il bando, il disciplinare ed i luoghi interessati dall'intervento devono essere visionati da parte del titolare, rappresentante legale o direttore tecnico (o loro delegato) della ditta che intende partecipare alla gara a seguito della quale verrà rilasciata attestazione che la ditta ha preso visione dei luoghi e di tutti gli elaborati ed atti che costituiscono il progetto preliminare;

Copia del cartaceo dei suddetti documenti sono disponibili previo versamento dell'importo di 100,00 (cento/00) € su c/c postale n 299891 intestato Comune di Catanzaro

3. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006. Successivamente alla scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione dell'offerta, l'Amministrazione nominerà apposita commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006. Detta commissione formulerà la graduatoria mediante valutazione con le modalità di cui all'art. 91 del D.P.R. n. 554/99, delle offerte presentate, tenendo a base il progetto preliminare approvato.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte prendendo in considerazione i seguenti elementi, ai quali è attribuito il peso relativo a fianco di ciascuno indicato, sul punteggio massimo complessivo di 100 punti secondo il seguente ordine decrescente di importanza:

- a) Importo dei lavori
- b) canone offerto
- c) Valore tecnico, funzionale ed estetico ed ambientale dell'opera progettata;
- d) durata della concessione
- e) ribasso sulla quota pubblica
- f) Tempo di esecuzione dei lavori di costruzione ;

I singoli pesi sono così individuati:

Importo dei lavori 25
canone offerto 25
Valore tecnico , estetico ed ambientale dell'opera 20
Durata della concessione 15
Ribasso sulla quota pubblica 10
Tempo di esecuzione dei lavori di costruzione 5
TOTALE 100

Le offerte presentate, a pena di esclusione, dovranno essere migliorative o quanto meno alla pari, eventualmente anche con previsioni di intervento superiore, rispetto a quello previsto dal progetto preliminare posto a base di gara.

Le offerte potranno prevedere una riduzione del prezzo a carico della stazione appaltante, del canone previsto e della durata prevista della concessione. In caso di parità di punteggio complessivo attribuito, sarà privilegiata l'offerta con maggiore punteggio attribuito al canone offerto

La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

4. MODALITÀ DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n 163/2006 e con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del medesimo D.lgs. 163/2006. Entro 30 giorni dall'approvazione del verbale della commissione giudicatrice, che determina la graduatoria delle offerte pervenute, il R.U.P. comunica alla prima classificata e alle altre partecipanti il risultato della gara.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara imprese singole o imprese riunite o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi, anche aventi sede in altri Stati membri della U.E., che abbiano i requisiti prescritti agli artt. dal

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

93 al 97 e nella misura minima quelli indicati nell'art. 98 del D.P.R. n. 554/99, di cui deve esserne dichiarato o documentato il possesso per l'ammissione alla gara. È vietata la modificazione della composizione delle associazioni e dei consorzi rispetto a quella risultante in sede di offerta, salvo il caso di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 252/98. E' vietato partecipare alla gara in più di un'associazione, riunione o consorzio od in forma singola quando si è già in un'associazione, riunione o consorzio, che partecipa alla stessa gara; i consorzi devono, pena l'esclusione, indicare per quali consorziati concorrono.

6 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per prendere parte alla Gara di Concessione di Costruzione e Gestione la Ditta dovrà far pervenire alla sede dell'Ente appaltante, il progetto-offerta come indicato nell'art. 12 (modalità di formulazione del progetto-offerta). Per la partecipazione alla gara, si fa riferimento alle disposizioni della legge 109/94, del Regolamento di attuazione DPR 554/99 e del DPR 34/2000 e s.m.i.

In particolare si precisano le caratteristiche minime delle imprese che possono presentare offerta:

- attestazione o, nei caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni, rilasciata/e da società di attestazioni (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per prestazioni di progettazione e costruzione; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; l'attestazione SOA deve altresì contenere il possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001 ovvero il possesso della dichiarazione della presenza degli elementi significativi del sistema di qualità
- i requisiti previsti dall'art. 98, comma 1 lettera a) e b) del DPR 544/99 e inoltre dovranno comprovare di aver gestito nell'ultimo quinquennio, per almeno un anno, un impianto di depurazione avente potenzialità di 100.000 A.E. o più impianti di depurazione della potenzialità complessiva di 150.000 A.E. di cui almeno uno di 70.000 A. E.
- di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore al 50% dell'importo a base di gara.

7. SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

I concorrenti non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 34 del medesimo D. Lgs. non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino in situazioni di controllo determinate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., o per i quali sussista un unico centro decisionale con altri concorrenti.

L'assenza delle condizioni preclusive sopraelencate è attestata, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva, o per i concorrenti non stabiliti in Italia mediante dichiarazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara.

In caso di concorrente singolo, la dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal Legale rappresentante. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione sostitutiva deve essere resa da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'Associazione o il Consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

E' ammesso avvalimento dei requisiti di imprese controllate o facenti parte dello stesso gruppo industriale o di terzi, così come disciplinato dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

Capacità economica e finanziaria:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte nel quinquennio 2004-2008 non inferiore al 10% dell'investimento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento;
- c) svolgimento nel quinquennio 2004-2008 di servizi affini a quelli previsti nell'intervento, per un importo medio non inferiore al 30% dell'investimento;

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

d) svolgimento nel quinquennio 2004-2008 di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio pari ad almeno il 5% dell'investimento;

(per servizio affine si intende: gestione di un impianto di depurazione)

In alternativa ai requisiti previsti alle lett. c) e d) il concorrente può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura minima pari al triplo dei valori di cui alle medesime lettere a) e b).

Qualora il concorrente sia un'ATI od un consorzio, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del DPR 554/99 e s.m.i..

Il possesso dei requisiti succitati è attestato, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva.

8. IMPORTO DEI LAVORI

Ai soli fini di una iniziale stima dei lavori e dell'individuazione dei requisiti di ammissione alla gara, l'importo stimato delle opere previste dal progetto preliminare posto a base di gara nell'ambito dell'investimento complessivo di € 13.000.000,00, è pari ad € 11.090.909,00 per lavori, forniture, compresi oneri per la sicurezza, oltre alle somme a disposizione dell'Amministrazione – IVA , espropri, spese tecniche e generali- per € 1.909.091,00 ;

9. VARIANTI

Non sono ammesse varianti tecniche al progetto preliminare posto a base di gara se non nei limiti di miglioramenti proposti e secondo quanto previsto dal C.S.A.

10. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le Ditte concorrenti alla Gara di Concessione di Costruzione e Gestione - singolarmente o riunite ai sensi della normativa vigente - dovranno far pervenire le loro offerte in lingua Italiana ed in plico chiuso con ceralacca e controfirmato dal Concorrente sui bordi di chiusura, che dovrà portare all'esterno la seguente indicazione: "Concessione di Costruzione e Gestione per la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi alla "Concessione di costruzione e gestione dei lavori di costruzione del nuovo impianto di depurazione sito a Catania Lido e realizzazione relativi collettori fognanti". devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure corriere, entro le ore 10.00 del 21.09.2009.

Non fa fede la data del timbro postale.

Il recapito tempestivo del plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno, a pena di esclusione, tre buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o procuratore all'uopo designato, ovvero, in caso di costituita o costituenda ATI dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa designata quale capogruppo mandataria, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

Il plico dovrà contenere quattro separati plichi, sigillati e controfirmati dal Concorrente sui bordi di chiusura e precisamente:

- plico A recante l'indicazione "documenti per l'ammissione alla gara"
- plico B recante l'indicazione "elementi tecnica"
- plico C recante l'indicazione "offerte economiche, durata della Concessione"

Tutti i documenti presentati dal concorrente resteranno acquisiti dall'Ente Appaltante. S'intenderanno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine prefissato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove - per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore - il plico non giunga a destinazione nel termine sopraindicato. Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcun'offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

11. DOCUMENTI DA INSERIRE NEL PLICO A "DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA"

Il plico A recante l'indicazione "Documenti per l'ammissione alla gara" deve contenere - in un solo esemplare - i seguenti documenti:

- la domanda di partecipazione, corredata dalle Dichiarazioni sostitutive indicate al punto 6 del presente bando, redatta preferibilmente in conformità ai modelli allegati; copia ricevuta attestante il versamento

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

all'Autorità per la Vigilanza contratti pubblici della contribuzione di € 1.000,00, con le modalità previste dalla Deliberazione della predetta Autorità in data 24 gennaio 2008 indicando il codice CIG di cui al presente bando; dichiarazione, in caso di ATI non ancora costituite, sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di ricorso al sistema di avvalimento il concorrente e l'ausiliario, oltre alla suddetta documentazione, dovranno presentare la seguente documentazione e/o dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- attestazione SOA dell'impresa ausiliaria;

- dichiarazione sostitutiva resa dal concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
12.ELABORATI DA INSERIRE NEL PLICO B "ELEMENTI TECNICI"

Il plico recante l'indicazione "Elementi tecnici deve contenere un ORIGINALE ed una copia degli elaborati prodotti dalla ditta, redatti in conformità del D.P.R. 554/99 e D. Leg.vo 163/06 e s.m.i. con i contenuti minimi previsti per legge.

12.2.1 - PER GLI INTERVENTI

Il progetto dell'impianto, delle reti fognarie organizzato secondo le modalità riportate ai punti 12.2.1.1 - 12.2.1.2 - 12.2.1.3, che hanno quindi una funzione guida per la compilazione del progetto definitivo stesso.

12.2.1.1. - ELABORATI DESCRITTIVI E DI CALCOLO

in particolare, tra gli altri, dovranno essere presentati i seguenti elaborati:

12.2.1.1.1 RELAZIONE TECNICA

Dovrà essere redatta una relazione tecnica dettagliata suddivisa per interventi (collettamenti ed impianti di sollevamento - nuovo impianto di depurazione- interventi manutentivi sull'esistente linea), contenente:

a) Descrizione illustrativa particolareggiata;

b) Le motivazioni delle soluzioni proposte;

c) I criteri ed i calcoli dettagliati di dimensionamento adottati (idraulici, biochimici per la determinazione dell'ossigeno teorico e per il dimensionamento dei dispositivi di aerazione, stabilità, ecc...);

d) Gli apprestamenti tecnici e igienici atti al raggiungimento delle finalità di cui presente progetto; (obiettivi da raggiungere);

e) I criteri ed i calcoli adottati per il dimensionamento idraulico dei collettori e degli impianti di sollevamento;

f) Bilancio energetico globale e dettagliato del nuovo impianto di depurazione, relazione di processo con i dimensionamenti biologici.

12.2.1.1.2. - RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ILLUSTRATIVA DEGLI IMPIANTÌ ELETTRICI E DI CONTROLLO NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Tale relazione dovrà essere corredata da:

a) elenco dei carichi che si prevede di alimentare, specificandone le caratteristiche;

b) impianto di illuminazione;

e) impianto di messa a terra;

d) sistemi di trasformazione;

e) sistema di generazione energia per emergenza;

f) sistema di gestione centralizzata ed automatizzata;

g) impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;

12.2.1.1.3. STUDIO GEOLOGICO, GEOTECNICO E IDROLOGICO DELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Tale studio dovrà comprendere, sulla base di specifiche indagini geologiche, la definizione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definire il modello geologico-tecnico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici geomorfologici, geotecnici e fisici nonché il conseguente livello di pericolosità geologica e il comportamento in assenza ed in presenza delle opere.

La relazione geotecnica definisce, alla luce di specifiche indagini geotecniche, il comportamento meccanico del volume di terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso, illustra inoltre i calcoli geotecnici per gli aspetti che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno.

Le relazioni idrologica e idraulica riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse.

12.2.1.1.4.- RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI CRITERI DI CALCOLO E DI REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE CIVILI NONCHÉ DEI TRATTAMENTI PROTETTIVI DELLE OPERE CIVILI E DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE PREVISTI

La relazione dovrà essere concepita anche al fine di:

- evitare la formazione di fessurazioni e quindi di potenziali perdite, al fine di garantire la massima salvaguardia della falda;
- fornire un'adeguata difesa dei fenomeni di aggressione ambientale.

Tale relazione deve specificare chiaramente, anche nei dettagli, tutti i rivestimenti e le protezioni in genere di prevista adozione ed il livello delle finiture.

In particolare, per le opere in cemento armato dovrà essere indicata la qualità delle superfici delle pareti, delle solette e dei fondi delle vasche e dei manufatti in genere.

Sia i collettori della rete fognante, nonché tutte le opere in c.a. dell'impianto di depurazione e/o degli impianti di sollevamento dovranno essere corredati dei relativi calcoli statici tenendo conto che si è in zona sismica di 1A categoria.

12.2.1.1.5 - DESCRIZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DI PREVISTA INSTALLAZIONE

Per le apparecchiature dovranno essere fornite le caratteristiche tecniche e funzionali, curve di funzionamento per ogni singola apparecchiatura, le case costruttrici dei macchinari e delle apparecchiature elettromeccaniche.

Le apparecchiature dovranno essere raggruppate nel presente elaborato con la stessa suddivisione e lo stesso ordine adottati per il computo metrico di cui al punto 36.2.1.2.

Dovranno inoltre essere facilmente ed inequivocabilmente identificate nei due distinti elaborati, oltre che per la medesima denominazione, anche mediante un apposito codice numerico di riferimento che dovrà comparire nel computo metrico.

12.2.1.1.6. MATERIALE ILLUSTRATIVO:

Il materiale illustrativo delle principali apparecchiature elettromeccaniche di prevista installazione ed uso la raccolta dovrà essere organizzata con lo stesso ordine adottato per l'elaborato di cui al punto 12.2.1.1.5.

12.2.1.1.7 .ELENCO DELLE DITTE COSTRUTTRICI DELLE APPARECCHIATURE E DEI MATERIALI CHE VERRANO FORNITI.

12.2.1.1.8. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (S.I.A.)

Lo studio di impatto ambientale in ambito V.I.A. dovrà essere redatto in conformità dei dettami del D.P.R. 554/99 e della normativa regionale vigente.

In particolare si dovranno mettere in evidenza dettagliatamente le misure adottate per ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica dell'ambito interessato dall'intervento, nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nello Studio di prefattibilità ambientale- Criteri di inserimento e di mitigazione ambientale delle opere allegato al progetto di gara. Di tutte le soluzioni mitigative proposte dovranno essere prodotti idonei elaborati progettuali specifici.

12.2.1.1.9 OGNI ALTRO ELEMENTO:

che l'impresa ritenga di produrre per meglio definire la propria offerta

12.2.1.2. ALTRI ELABORATI TECNICI

dovranno essere presentati i seguenti elaborati:

12.2.1.2.1. COMPUTO METRICO PARTICOLAREGGIATO DELLE OPERE RELATIVE AI COLLETTAMENTI ED AGLI IMPIANTI, CON LE VARIE CATEGORIE DI LAVORO OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERE.

Tale documento dovrà essere organizzato con un riepilogo delle voci, a "corpo" sulla falsariga del progetto preliminare. Tale riepilogo verrà utilizzato in fase di contabilizzazione dei lavori a corpo, in caso di aggiudicazione.

12.2.1.2.2. PROGRAMMA DI SVILUPPO ESECUTIVO DEI LAVORI

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Tale programma dovrà essere approntato allo scopo di precisare le modalità cronologiche di costruzione ed il termine ultimo per il compimento delle opere appaltate ed in particolare che tenga conto delle effettive necessità e difficoltà dei cantieri, stabilisca l'ordine di esecuzione dei lavori, la loro durata, i legami logici tra le diverse fasi operative e che dia ogni altra informazione per la corretta programmazione del cantiere.

12.2.1.2.3. CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLE MODALITÀ' ESECUTIVE, AL CONTROLLO DELLA QUALITÀ' E DEI MATERIALI E DEGLI APPARECCHI

12.2.1.3 ELABORATI GRAFICI

Il progetto dovrà contenere gli elaborati grafici, seguenti, comprendenti quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale:

12.2.1.3.1. PLANIMETRIE

Le planimetrie dovranno essere redatte in scala adeguata in cui siano riportati:

- i collettamenti e gli impianti di sollevamento e le opere complementari;
- le reti interne all'impianto di depurazione;
- le varie parti dell'impianto di depurazione;
- l'impianto elettrico con l'ubicazione dei vari utilizzatori e dei quadri;
- la rete di illuminazione esterna e la rete di terra;
- ogni altro elemento che le imprese concorrenti ritengano opportuno.

12.2.1.3.2 SCHEMI FUNZIONALI DEI LIQUAMI E DEI TRATTAMENTI PREVISTI PER LIQUAMI E FANGHI

12.2.1.3.3. PIANTE E SEZIONI DI TUTTE LE OPERE

Le piante e le sezioni dovranno essere quotate, in scala adeguata, per illustrare i vari manufatti costituenti gli impianti. Disegni esecutivi di carpenteria e armature relative a tutte le strutture e/o parti di esse in cemento armato.

12.2.1.3.4. PROFILO IDRAULICO DELLA LINEA ACQUE E DELLA LINEA FANGHI E PROFILI LONGITUDINALI DELLE CONDOTTE

12.2.1.3.5. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO CONFORME ALLE PRESCRIZIONI DEL D. LEG. VO 81/2008.

12.2.1.3.6. RELAZIONE TECNICA SULLA GESTIONE DEL NUOVO IMPIANTO TENENDO CONTO DI UNA VITA MEDIA DEL MEDESIMO DI ALMENO TRENTANNI .

12.2.2.3.7. PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO.

Il piano redatto ai sensi dell'art. 33 dei DPR 554/99 dovrà contenere tutti i dati necessari alla definizione dello stesso.

12.3 Plico C "OFFERTE ECONOMICHE , DURATA DELLA CONCESSIONE"

Il plico C denominato "offerte economiche, durata della concessione dovrà contenere:

12.3.1 DOCUMENTI RELATIVI ALLE OFFERTE ED ALLA DURATA DELLA CONCESSIONE;

- L'OFFERTA ECONOMICA, IN CARTA LEGALE, ESPRESSA IN EURO INDICANTE L'IMPORTO, IN RIBASSO-PENA L'ESCLUSIONE- RISPETTO A QUELLO INDICATO IN GARA, PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CUI ALL'ART. 1, A CORPO E CHIAVI IN MANO, (OGGETTO DELLA CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE), L'offerta economica, deve altresì tener conto degli obblighi previsti dal DLgs. n° 81/2008

- IL CANONE ,IN RIBASSO-PENA L'ESCLUSIONE- RISPETTO A QUELLO POSTA IN GARA, IN EURO, CHE LA DITTA INTENDE OFFRIRE,

- IL TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, CHE NON POTRÀ ECCEDERE i 365 G.N.C.

- RIBASSO SULLA QUOTA PUBBLICA, ESPRESSO IN PERCENTUALE.

- L'ULTERIORE RIBASSO SUL CANONE PER OGNI EVENTUALE € 100.000,00 DI LAVORAZIONI CHE L'AMMINISTRAZIONE NON DOVESSE PIÙ VOLER REALIZZARE (QUALI TRATTI DI COLLETTORI FOGNARI)

- ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE

Tutti i predetti documenti, facenti parte del plico, dovranno essere a loro volta, contenuti in singole buste separate e ognuna sigillata.

Lo stesso plico C denominato "offerte economiche e durata della concessione" dovrà inoltre contenere, sempre in buste separate e come sopra sigillate:

12.3.2 ELENCO PREZZI UNITARI

Ai quali si farà riferimento per aggiudicazioni parziali e per eventuali modifiche del progetto offerta che il Concedente potrà richiedere e/o per lavori aggiuntivi che potranno essere ordinati in corso di realizzazione.

12.3.2a STIMA DEI LAVORI

Ottenuta dall'applicazione dei prezzi unitari, di cui al precedente punto, moltiplicati per le quantità risultanti dal computo metrico relativo al progetto definitivo.

12.3.2b ONERI ECONOMICI PER LA SICUREZZA

Il calcolo degli oneri di sicurezza ai sensi della "Determina dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici del 26 luglio 2000 n° 37 (G.u. 21/09/2000 n° 221)".

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

12.3.3c POLIZZA CAUZIONALE

La cauzione provvisoria da prestare nei modi di cui all'art. 13

Il plico denominato "offerte economiche e durata della concessione " dovrà essere sigillato e controfirmato dal concorrente sui bordi di chiusura e dovrà contenere la dicitura "Offerte economiche e durata della concessione ".

Nel caso di ATI non ancora costituita i documenti di cui alle lettere A, B e C devono essere sottoscritti da tutte le imprese.

Offerte Anomalmente Basse

Qualora la Commissione constati che talune offerte presentino caratteristiche di anomalia per essere al di sotto di una soglia di congruità avuto riguardo ai prezziari regionali e alla situazione di mercato per la gestione di servizi analoghi la Commissione procede alla sospensione della seduta e alla comunicazione dei nominativi al responsabile del procedimento. Questi procede alla richiesta di chiarimenti sulla base delle indicazioni della Commissione assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la elaborazione e trasmissione degli stessi.

Qualora i chiarimenti non vengano ritenuti sufficienti a dimostrare la congruità dell'offerta, il responsabile del procedimento comunica al concorrente le ragioni di dette risultanze e lo invita a fornire, entro un termine non inferiore a dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, ulteriori chiarimenti. Successivamente il responsabile del procedimento comunica alla Commissione giudicatrice le proprie decisioni. La procedura si applica per ogni singolo concorrente in forma non contestuale e relativamente a tutti gli elementi che compongono l'offerta.

13. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Cauzione provvisoria di €. 221.818,00 pari al 2% del prezzo base, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, contenente, inoltre, l'impegno dell' istituto bancario o compagnia assicuratrice o intermediario finanziario a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario:

14. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Finanziamento Pubblico per € 7.070.941,63

Risorse del concessionario per € 5.929.058,37

15. FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO

L'aggiudicatario ha l'obbligo, prima della sottoscrizione del contratto di concessione dell'appalto, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 163/2006, il cui capitale sociale dovrà avere un ammontare minimo di € 500.000,00

16. PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Calabria, ai sensi della L. 21/2006 –

17. PRESENTAZIONE DI RICORSO

Il ricorso al TAR Calabria può essere presentato entro i termini di legge dal provvedimento oggetto d'impugnazione

18. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere mantenuta valida per 180 giorni dall'aggiudicazione.

19. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Altre informazioni utili: è esclusa la competenza arbitrale; l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, di sospenderla o aggiornarla o prorogarla senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna; per tutto quant'altro non previsto nel presente bando si rinvia alle norme di legge vigenti in materia alla data del presente bando; la partecipazione alla gara implica per il concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;

Avvertenze:

per tutto quanto non specificamente previsto nel presente bando di gara si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in presenza di motivi di pubblico interesse, di modificare, prorogare i termini, revocare il presente bando senza che i concorrenti possano pretendere risarcimento alcuno nemmeno a titolo di rimborso spese.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Pubblicazione: ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, estratto del presente bando viene pubblicato sul foglio inserzioni della G.U.R.I., della G.U.C.E. su due quotidiani a maggiore diffusione locale e su due a maggiore diffusione nazionale, in versione integrale all'Albo Pretorio del Comune di Catanzaro, sul sito web Comune di Catanzaro: www.comunecatanzaro.it, sul sito web della confindustria di Catanzaro: www.confindustria.cz.it, e sul sito informatico presso l'Osservatorio LLPP.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai soggetti concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Ai concorrenti è richiesto di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.1gs 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi e per effetto della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nelle autodichiarazioni vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità giuridiche, tecnico-organizzative ed economiche del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula ed esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Di norma i dati forniti dal concorrente e dall'aggiudicatario non rientrano nei dati sensibili di cui agli artt. 20, 22 e 26 del D.Lgs 196/2003.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati potranno essere comunicati a :

- soggetti anche esterni all'amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla L. 241/90 e dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006

Acquisite suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità sopra indicate. Responsabile del trattamento dei dati è Ing. Antonio Morelli.

Responsabile del procedimento:

Ing. Antonio Morelli. Dirigente

Arch. Carolina Ritrovato

CONVENZIONE

OGGETTO: PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, REALIZZAZIONE DEL NUOVO DEPURATORE DEL COMUNE DI CATANZARO CON ANNESSI COLLETTORI FOGNARI PRINCIPALI E SUCCESSIVA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE-

L'ANNO _____ Il giorno _____ del mese di _____ nella residenza Municipale

TRA

Il Sig.----- nato a _____ il _____, nella sua qualità di Dirigente del Settore Gestione del Territorio che si costituisce nel presente atto quale rappresentante del Comune di Catanzaro _____ (P.IVA 00129520797) domiciliato per la carica presso il Municipio di Catanzaro, autorizzato ai sensi dell'art.107 del Dlgs 18 Agosto 2000 n° 267

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

E

il _____

PREMESSO

CHE nell' APQ- tutela delle acque e gestione integrata – è stato previsto il finanziamento di € 7.070.941 ,63 per la realizzazione del nuovo depuratore del Comune di Catanzaro con annessi collettori fognari principali

Che in data 17/7/07 per il trasferimento di detta somma è stata stipulata apposita convenzione provvisoria tra l'ATO e l'Amministrazione Comunale di CZ

CHE delibera della G.C. n° _____ del _____ è stato approvato il progetto preliminare delle opere sopraccitate, e non essendo il finanziamento pubblico sufficiente con la medesima delibera ne è stata disposta la realizzazione mediante ricorso per la differenza a capitale privato in regime di concessione ai sensi dell'art. 143 e seguenti D. Leg.vo 163/06 e s.m.i.)

CHE con determinazione dirigenziale n° _____ del _____ (Indizione gara)

CHE con determinazione dirigenziale n° _____ del _____ (Approvazione verbale)

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

SCHEMA DI CONVENZIONE

Art. 1 Oggetto della Convenzione

1) Il Comune di Catanzaro (in prosieguo denominato concedente), affida, in via esclusiva, con il regime giuridico della concessione a _____ a seguito degli atti citati in premessa, la costruzione e successiva gestione dell'impianto di depurazione meglio specificati nel disciplinare tecnico allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

2) _____ (in prosieguo denominato Concessionario) ,rappresentata da _____, accetta di eseguire la progettazione esecutiva, di realizzare e successivamente gestire l'opera alle condizioni indicate nella presente convenzione e negli allegati costituenti parte integrante e sostanziale della medesima.

Art. 2 Funzioni delle Parti

Le parti che intervengono al presente atto assumono le funzioni:

Il Concedente , promotore, coordinatore e cofinanziatore degli interventi di cui al precedente art.1 e proprietario finale delle opere realizzate

Il concessionario, soggetto attuatore, cofinanziatore, affidatario della progettazione esecutiva e della gestione finanziaria, realizzatore e gestore dell'opera realizzata, secondo le modalità e condizioni della presente convenzione.

Art. 3 OBBLIGHI DELLE PARTI

Il Concedente si impegna a:

1) sovrintendere, coordinare, vigilare in tutte le fasi la corretta attuazione degli interventi oggetto della presente convenzione

2) promuovere gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale, previsti dalle leggi, per l'attuazione degli interventi descritti nel precedente art. 2;

3) controllare la regolarità della progettazione esecutiva e della esecuzione delle opere finanziate e la correttezza delle operazioni amministrative e contabili;

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

- 4) mettere a disposizione del concessionario, con le modalità definite dal successivo art. 4 la somma di € 6.270.941,63 trattenendo dal finanziamento pubblico la somma di € 800.000,00 per le spese relative alle incombenze a proprio carico
- 5) di nominare il collaudatore che provvederà al collaudo sia in corso d'opera che ad ultimazione dei lavori
- 6) di effettuare controlli periodici per la verifica dei reflui immessi dai privati in fognatura

Il Concessionario si impegna ad eseguire la progettazione definitiva, esecutiva e la successiva realizzazione dell'opera e conseguentemente a svolgere tutte le attività connesse alle fasi di progettazione, attuazione e gestione degli interventi ed in particolare a:

- 1) nominare Responsabile nella persona di _____ avente ambito ed esclusivo mandato per interloquire con il concedente in ogni fase d'attuazione della presente convenzione;
- 2) di acquisire per come previsto nel disciplinare tecnico le aree necessarie per la realizzazione delle opere
- 3) di provvedere all'acquisizione dei pareri e dei nulla osta da parte degli Enti competenti sul progetto presentato in sede di gara ed approvato dal concedente
- 3 bis) di provvedere alla redazione del progetto esecutivo dell'opera avvalendosi di professionisti abilitati e di provata esperienza nel settore
- 4) di assegnare la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del progetto a personale qualificato in possesso dei requisiti di legge e di provata esperienza;
- 5) di impegnarsi, qualora delle opere dovessero interessare l'attuale impianto di depurazione, a concertare gli interventi con il gestore al fine di evitare disservizi e senza nulla pretendere;
- 6) di inviare al concedente le relazioni attestanti lo stato di attuazione dell'opere;
- 7) di fornire al concedente la rendicontazione periodica e finale delle spese sostenute, in modo da permettere il controllo della regolare esecuzione delle opere finanziate e la correttezza delle operazioni amministrative e contabili;
- 8) di provvedere alle spese relative al collaudo di cui al punto 5 degli oneri a carico del concedente;
- 9) di affidare a terzi lavori corrispondenti alla percentuale del _____ dichiarata in sede di gara;
- 10) di prendere in concessione dal Concedente la gestione dell'impianto di depurazione realizzato per un totale di anni ----- decorrenti dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori(ad esito favorevole della verifica tecnico-funzionale del Concedente) ;
- 11) di garantire dalla stessa decorrenza e per la durata di almeno 365 giorni ,la gestione e manutenzione dei collettori fognanti e relativi impianti di sollevamento realizzati,dopo tale periodo detti servizi verranno ceduti al concedente e/o all'ATO di competenza
- 12) di garantire che la gestione corrisponderà ai requisiti previsti dal D. Leg.vo 152 /06 e s.m.i nonché dell'autorizzazione allo scarico che verrà rilasciata dall'Autorità competente

ART 4 MODALITA' DI ACCREDITAMENTO DELLE SOMME PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le modalità di versamento della quota di finanziamento a carico del concedente pari ad € 6.470.941,63 messi a disposizione per la realizzazione degli impianti vengono così definite:

il Concedente provvederà ad erogare al concessionario su ogni stato di avanzamento dei lavori di € 1.000.000,00 la somma relativa all'incidenza percentuale del finanziamento a suo carico, entro 15 giorni dall'avvenuto accreditamento da parte dell'ATO e/o Regione Calabria a seguito di trasmissione degli atti contabili relativi ai SAL e comunque entro 180 (centottanta) giorni dall'approvazione degli atti contabili da parte del concedente; l'ultimo SAL corredato dal collaudo dei lavori verrà corrisposto con le medesime modalità

ART. 5 TERMINE DI INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà entro 10 (dieci) giorni dalla stipula della presente convenzione. La Concessionaria dovrà entro ulteriori dieci giorni dare inizio alle procedure esproprie

In pendenza della stipula il Concedente avrà la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in tutto o in parte ed il Concessionario dovrà dare immediato corso.

Gli stessi dovranno essere completati in giorni _____(termini scaturiti dalle operazioni di gara) decorrenti dalla consegna :

In caso di ritardo verranno applicate le penali previsti all'art. 11 del disciplinare tecnico (allegato) per farne parte integrante e sostanziale

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Art. 6 Definizione dell'affidamento

1. Il Concedente nell'affidare al Concessionario la progettazione esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'impianto di depurazione conserva il controllo del servizio affidato e deve ottenere dal Concessionario tutte le informazioni necessarie per l'esercizio dei propri poteri e diritti così come specificate nelle norme seguenti, ed in particolare al Capo IV della presente convenzione.
2. Il Concessionario espletterà il servizio conformemente alla presente convenzione. La gestione è a rischio e pericolo dello stesso e come compenso di tutti gli oneri ed obblighi posti a suo carico gli verrà corrisposto un canone annuo di € _____ corrispettivi indicati nel successivo art. _____.
3. La gestione dell'impianto affidato ai sensi della presente convenzione ha i caratteri del servizio pubblico essenziale.

Art. 7 Durata della Convenzione

La durata della presente convenzione è fissata, nel rispetto della normativa vigente, in _____ anni, decorrenti dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori (ad esito favorevole della verifica tecnico-funzionale del Concedente)

Art. 8 Responsabilità del Concessionario

1. Il Concessionario è responsabile dalla data di sottoscrizione del presente atto, della progettazione esecutiva, della realizzazione dell'opera, del funzionamento del servizio secondo quanto previsto dalla presente convenzione e suoi allegati nonché dall'applicazione delle disposizioni contenute in materia: a) nel D.Leg.vo 163/2006 e s.m.i; b) nel D.Leg.vo 152/06; c) ogni altra disposizione di legge e normativa vigente in materia. Resta inteso che il Concessionario è, altresì, vincolato alle eventuali modifiche legislative/normative che potranno intervenire.
2. Grava sul Concessionario la responsabilità derivante dalla gestione, per tutta la durata della concessione, delle opere realizzate- impianto di depurazione - che restano di proprietà del Concedente.
3. Il Concessionario terrà sollevato e indenne il concedente ed il suo personale dipendente da ogni responsabilità civile e penale connessa con il servizio stesso.
4. Nell'espletamento del servizio, il Concessionario è tenuto al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture.

Art. 9 Assunzione del personale

1. Il Concessionario si obbliga ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie; ad applicare tutte le norme contenute nei CCNL di categoria, a curare che nella esecuzione dei lavori e del servizio siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale addetto e dei terzi e per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme, con particolare riferimento al D.Lgs. 626/1994 e al D.Lgs. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. Previo espletamento di forme adeguate di pubblicizzazione dei termini e delle modalità di trasferimento, il Concessionario si impegna ad assumere il personale in servizio presso il depuratore esistente nonché eventuale ulteriore personale individuato nominativamente e con l'indicazione delle relative attribuzioni entro tre mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

Art. 10 Corrispettivo

1. il canone annuo, scaturito dalle operazioni di gara ed ammontante ad € _____ oltre Iva costituisce il corrispettivo del servizio
2. Il Concessionario prende atto che il canone sopraccitato costituisce corrispettivo totale ossia compensa ogni onere connesso alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione, alla fornitura di energia, al trasporto e smaltimento dei fanghi, delle sabbie e del grigliato e quant'altro prodotto dall'impianto
3. il canone comprende anche gli oneri connessi alla gestione e manutenzione (per la durata di 365 giorni dopo il collaudo) dei collettori fognanti e relativi impianti di sollevamento realizzati;

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Pertanto, nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura di tali servizi

Il canone, che decorrerà dalla data del verbale di verifica dell'ultimazione dei lavori, verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate entro 45 giorni dalla presentazione della fattura e previa determinazione dirigenziale e sarà adeguato secondo gli indici ISTAT a decorrere dal terzo anno dell'inizio della gestione

Art. 11 Controllo da parte del concedente

1. Il Concedente, per mezzo di propri dipendenti, svolge le attività di vigilanza e controllo sulla realizzazione delle opere e sulla gestione e dispone l'applicazione delle penali previste nei successivi articoli della presente convenzione. L'attività di controllo è svolta, in particolare, al fine di:

- a) verificare il raggiungimento degli obiettivi e livelli dei lavori e del servizio previsti nel capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare e nella presente convenzione;
- b) valutare l'andamento economico-finanziario della gestione;
- c) definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione della Concessione.

2. Per la realizzazione di quanto sopra, il Concedente ha definito, nella presente convenzione, i principi generali della procedura di controllo da svolgere sui lavori e sull'attività di gestione definendo nei successivi articoli le penali nonché i criteri e i meccanismi di calcolo delle stesse

3. Con la sottoscrizione della convenzione, il Concessionario accetta integralmente la procedura di controllo

Art. 12 Obblighi del Concessionario

1. Il Concessionario si obbliga a sottoporre, a proprie cure e spese, a certificazione il proprio bilancio di esercizio da parte di una Società abilitata che sia di gradimento del concedente

2. Il Concessionario redige il conto economico e lo stato patrimoniale specifico per il servizio.

3. Il conto economico è basato su contabilità analitica per centri di costo ed è redatto dal Concessionario in forma riclassificata secondo il D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

4. Il Concessionario si impegna a consentire l'effettuazione da parte di personale del concedente, previo preavviso scritto entro tempi brevi, anche inferiori a 5 giorni, di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive che la stessa ritenga opportuno o necessario compiere in ordine a documenti, opere ed impianti attinenti i servizi oggetto dell'affidamento.

Art. 13 Comunicazione dati sul servizio

1. Il Concessionario si impegna a comunicare al concedente tempestivamente i dati e le informazioni attinenti alla gestione del servizio

In particolare bimestralmente ed entro 15 giorni del mese successivo, il Concessionario dovrà trasmettere dettagliata relazione:

- a) sull'andamento tecnico della gestione riportando i dati e le analisi sulle acque in ingresso ed in uscita dal depuratore;
- b) la qualità e la quantità di fango, di sabbia e di vagliato smaltito;
- c) i dati sulle discariche ed i mezzi utilizzati per lo smaltimento.

Resta inteso che il mancato adempimento agli obblighi di comunicazione di cui alla presente convenzione comporta l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 24.

3. Il Concessionario prende atto che negli obblighi di comunicazione posti a suo carico rientra anche la trasmissione al concedente di tutti i Piani e/o documenti che il medesimo è tenuto ad adottare ai sensi della normativa vigente e della presente convenzione.

Art. 14 Manuale della Sicurezza

1. Contestualmente all'entrata in funzione del nuovo depuratore il Concessionario adotta il Manuale della Sicurezza per la protezione e prevenzione antinfortunistica dei lavoratori, in ottemperanza agli obblighi imposti in materia dal D.Lgs. 626/1994 e successive disposizioni legislative. In caso di mancata adozione del Manuale entro il suddetto termine si applica la penale prevista dall'Art. 27 della convenzione, fatto comunque salvo quanto stabilito dall'art. 25 della medesima.

2. Il Concessionario è, altresì, obbligato al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 494/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Art. 15 Sistema della qualità e relativo Manuale

1. Al Concessionario è prescritto un termine di dodici mesi per l'adozione del Sistema di Qualità sulla base del Manuale della qualità predisposto dal Concessionario. In caso di mancata adozione del Sistema entro il suddetto termine si applica la penale prevista dal successivo Art. 24, fatto comunque salvo quanto stabilito dall'Art. 25.
2. Nei dodici mesi successivi il Concessionario consegnerà la certificazione del Sistema della qualità ai sensi della norma UNI-ISO 9000.

Art.16 Piano di gestione delle interruzioni del servizio

1. Contestualmente all'entrata in funzione del nuovo depuratore , il Concessionario dovrà adottare il Piano di gestione delle interruzioni del servizio, sottoponendolo alla preventiva approvazione del Concedente. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo si applica la penale prevista per il caso in questione dal successivo art. 24

Art. 17 Imposte, tasse, canoni

1. Saranno a carico del Concessionario tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere fiscale stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dal Comune.

Art. 18 Divieto di subconcessione

1. È fatto divieto al Concessionario di cedere o subconcedere, parzialmente o totalmente, il Servizio. oggetto della presente convenzione, sotto pena dell'immediata risoluzione della medesima, con tutte le conseguenze di legge e con l'incameramento da parte del concedente delle garanzie prestate dal Concessionario.

Art.19 Continuità del servizio dopo la scadenza

1. il concedente avrà la facoltà di prolungare di 1 (uno) anno la convenzione dopo la scadenza, senza che da ciò derivi alcun diritto a indennità aggiuntive da parte del concessionario che dovrà garantire la continuità del servizio.

Art. 20 Restituzione delle opere

1. Alla scadenza della convenzione o in caso di risoluzione della stessa, così come in caso di riscatto ai sensi dell'articolo seguente, tutte le opere e attrezzature affidate inizialmente al Concessionario e quelle, eventualmente, successivamente realizzate a spese dello stesso e parimenti affidate in concessione al Concessionario devono essere restituite gratuitamente al concedente in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione.
2. La valutazione dei beni finanziati dal Concessionario e facenti parte integrante del servizio, nel caso non siano stati ancora completati gli ammortamenti al momento della scadenza del contratto, è effettuata adottando il seguente criterio::
differenza tra investimenti, al netto degli eventuali contributi pubblici a fondo perduto, e relativi fondi di ammortamento risultanti dal bilancio del soggetto concessionario e (criterio del netto contabile);
Detto valore residuo viene, infine, rivalutato in base all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali riferito ai beni finali di investimento, a decorrere dalla data di acquisizione del relativo cespite.
3. La presente modalità di valutazione delle opere si applica nel caso di naturale scadenza del contratto di affidamento e nel caso di risoluzione per le inadempienze previste al successivo Art. 25.
4. Il Concedente potrà, bandire una gara per il nuovo affidamento del servizio, almeno un anno prima della scadenza della convenzione.
5. Il nuovo Concessionario provvederà al pagamento entro 3 mesi dall'aggiudicazione e, comunque, non oltre il termine di 12 mesi dalla data di scadenza dell'affidamento o cessazione effettiva del servizio da parte del Concessionario.

Art. 21 Recesso e riscatto

1. E' escluso il recesso del Concessionario.
2. Il Concedente, nel caso di subentro dell'ATO nella gestione del servizio idrico integrato ora dell'Amministrazione Comunale, può riscattare il servizio prima della scadenza prevista dall'art. 7 della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 24 R.D. n. 2578/1925.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Il riscatto comporta la restituzione dei beni affidati al Concessionario, nonché degli altri beni successivamente affidati e realizzati dal Concessionario e funzionali all'espletamento del servizio pubblico .

3. In tal caso al Concessionario è riconosciuta una somma di denaro calcolata con le modalità di cui al precedente articolo

4. Il pagamento del riscatto dovrà avvenire entro sei mesi dalla definizione di quanto concordato

5. Il ritardo nel pagamento dell'indennità, qualora definita ai sensi del precedente comma, darà luogo a interessi secondo il tasso di sconto della Banca d'Italia.

6. Il Concessionario assicura in ogni caso la continuità della gestione del servizio ad esso affidato espletandolo nel rispetto della presente convenzione, anche in caso di riscatto, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri.

Art.22 CAUZIONE E SANZIONI PECUNIARIE

1. Il Concedente riconosce che il Concessionario ha costituito le seguenti cauzioni e garanzie:

a) PROGETTAZIONE:

- una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del progettista pari al 20% dell'importo dell'opera .

Detta polizza dovrà avere decorrenza dall'approvazione del progetto esecutivo, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta cauzione copre, oltre alle nuove spese di progettazione, anche gli eventuali maggiori costi che dovranno essere sopportati per le varianti dovute ad errori progettuali .

Non sono considerati errori progettuali le variazioni di cui al precedente art. 14A

b) LAVORI:

1) Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori mediante polizza assicurativa e/o bancaria. Detta garanzia fideiussoria rilasciata con le modalità di cui all'art. ,113 comma 3 D. Leg.vo 163/06 e s.m.i. e dell'art. 101 del DPR n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 75, comma 7 del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i. contiene espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La stessa è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del concedente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti del concessionario.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

2) Il concessionario ai sensi dell'art. 129, comma 1 del d. Leg.vo 163/06 è obbligato contestualmente alla stipula del contratto a produrre una o più polizze assicurative che tengano indenni il concedente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo. Le polizze assicurative èsono prestate da una impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie decorre dalla data effettiva di inizio dei lavori e cessa alla data del rilascio del certificato di collaudo; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore del Concedente e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte del Concessionario.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, deve coprire tutti i danni subiti dal Concedente a causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale di impianti e opere anche preesistenti e deve prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione delle opere (per l'importo di tale polizza si rimanda al comma successivo). La polizza contro

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

i rischi di esecuzione deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) , deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale al netto dell'IVA.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 3.000.000,00 e deve prevedere la copertura dei danni che il Concessionario debba risarcire a terzi quale civilmente responsabile compresi i dipendenti dei subappaltatori impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dal Concessionario o da suo dipendente del quale esso debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del c.c., e le persone della Concedente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere, con particolare riferimento ai rappresentanti del Concedente autorizzati all'accesso al cantiere, ed ai collaudatori.

Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza riserve anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitori.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Ministero dei LL.PP. del 1.12.2000 alla data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio, la polizza CAR è sostituita, ai sensi dell' art. 129, comma 2 del D.Leg.vo 163/06 da una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina parziale o totale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi e da una polizza decennale per responsabilità civile verso terzi.

Per tutte le altre opere restano fermi gli obblighi di garanzia decennale di cui agli artt. 1668 e 1669 del c.c..

SERVIZIO

-Cauzione di € _____ mediante polizza assicurativa e/o bancaria n ° _____ del _____ prestata a favore del concedente dall'assicurazione-----

Detta cauzione costituita a garanzia della regolare esecuzione del servizio,ha la durata pari a quella della concessione

Da detta cauzione il concedente potrà prelevare l'ammontare delle penali che rileveranno essere dovute dal Concessionario per le inadempienze agli obblighi e previste nella presente convenzione.

Il Concessionario dovrà ricostituire la cauzione, reintegrandola con somma pari a quella prelevata, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta da parte del Concedente. Qualora a ciò il Concessionario non dovesse provvedere entro giorni trenta dalla formale diffida-messa in mora, ne conseguirà ipso jure la risoluzione della presente convenzione.

- Il Concessionario inoltre si impegna ed obbliga a prestare all'inizio effettivo della gestione del servizio idonee garanzie assicurative (per responsabilità civile, furto, incendio, danneggiamenti, etc.) con massimali dimensionati alla copertura di tutti i rischi derivanti da proprie imperizie, negligenze, imprudenze e omissioni, nonché comunque al risarcimento di qualunque tipo di danni che dovessero essere causati al concedente a causa e per effetto delle attività che da esso Concessionario saranno poste in essere o ad esso vengono affidate in forza della presente convenzione.

Art. 23 Sanzione coercitiva: sostituzione provvisoria

1. In caso di inadempienza grave del Concessionario, qualora da ciò vengano compromesse la continuità del servizio, l'igiene o la sicurezza pubblica, oppure nell'ipotesi in cui il servizio venga di fatto eseguito solo parzialmente, il Concedente potrà adottare - a carico e rischio del Concessionario tutte le misure necessarie ed urgenti per la tutela dell'interesse pubblico, compresa la provvisoria sostituzione del Concessionario , salva comunque la risoluzione contrattuale.

2. La sostituzione deve essere preceduta da formale messa in mora con la quale il Concedente contesta al Concessionario l'inadempienza riscontrata, intimandogli di rimuovere le cause dell'inadempimento entro un termine proporzionato alla gravità dell'inadempienza con esclusione dell'ipotesi in cui sia necessaria una ordinanza sindacale con tingibile ed urgente.

Art. 24 Penali

1. Al Concessionario saranno applicate penali nei seguenti casi:

- a) in caso di mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi strutturali nei tempi previsti dal disciplinare per come modificati nell'offerta, € 3.000,00 per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori;
- b) in caso di mancato mantenimento dei livelli minimi di servizio per massimo sette giorni consecutivi, fino al 5% del canone annuo;
- c) in caso di mancata ottemperanza agli obblighi di comunicazione e trasmissione previsti nella convenzione, fino al 2% del canone annuo;

2. Per quanto riguarda le penali è stabilito quanto segue.:

- a). In caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsti dagli Artt.13, 14 e 15 della convenzione secondo le scadenze temporali di cui ai medesimi articoli, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 25 della convenzione, si applicano le seguenti penali:

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

- una penale di importo pari all'1% del canone annuo previsto , per ogni mese di ritardo nell'adozione del Manuale della Sicurezza e del Piano di Emergenza; per ritardi di durata inferiore al mese, la suddetta penale sarà calcolata proporzionalmente;
 - una penale di importo pari all'0,5% del canone annuo previsto, per ogni mese di ritardo nell'adozione del Sistema di Qualità e per ogni mese di ritardo per il successivo conseguimento della certificazione del Sistema della qualità ai sensi della norma UNI-ISO 9000; per ritardi di durata inferiore al mese, la suddetta penale sarà calcolata proporzionalmente.
 - una penale di importo pari all'0,2% del canone annuo previsto, per ogni mese di ritardo nell'adozione degli adempimenti di cui all'art 13 – Comunicazioni dati sul servizio per ritardi di durata inferiore al mese, la suddetta penale sarà calcolata proporzionalmente.
- b) Per le penali inerenti i lavori si fa espresso riferimento al disciplinare nonché alla normativa vigente in materia (D. Leg.vo 163/06 e s.i.m. , ecc.)
3. Tutte le penali previste dal presente articolo sono applicate, previa formale contestazione, contestualmente ai pagamenti immediatamente successivi all'applicazione delle stesse.

Art. 25 Sanzione risolutoria

1. Le parti convengono che la convenzione si risolverà di diritto in caso di fallimento del Concessionario, o di sua ammissione ad altre procedure concorsuali.
2. Sono dedotte in clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., le inadempienze di particolare gravità - quando il Concessionario non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal presente atto, quelli ad essa allegati e dai successivi atti che Il Concedente potrà adottare ovvero quando ceda o subconceda parzialmente o totalmente il servizio in violazione dell'Art.18 della convenzione, nonché l'interruzione generale del servizio per una durata superiore a 24 ore consecutivi, imputabile anche a sola colpa del Concessionario
3. Fermo quanto sopra, nei seguenti casi:
 - a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio, previa messa in mora rimasta senza effetto;
 - b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente atto, previa messa in mora rimasta senza effetto;
 - c) in particolare, le inottemperanze agli obblighi previsti dalla convenzione e fatta salva l'applicazione delle penali previste
4. In caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsti dagli Artt. 11, 12 e 13 della convenzione, e fatta salva l'applicazione delle penali previste all'Art. 24 della convenzione, il concedente procederà ad inviare al Concessionario formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, ai sensi dell'Art. 1454 cod.civ.: decorso inutilmente tale termine, il contratto è risolto di diritto, fermo restando l'obbligo del Concessionario di proseguire la gestione fino all'aggiudicazione del servizio al nuovo Concessionario, a seguito dell'espletamento di una nuova gara.
5. I danni conseguenti graveranno sul Concessionario, con facoltà del concedente di trattenere l'importo dei medesimi dalla cauzione.

Art. 26 Risoluzione controversie

Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere nel corso delle attività di progettazione, costruzione e gestione della presente concessione provvede il R.U.P. ai sensi del D.Leg.vo 163/08 e s.m.i il RUP provvede ad effettuare un tentativo di bonario componimento.

In caso di mancato raggiungimento dell'accordo, ogni controversia derivante dall'applicazione ed interpretazione delle norme della presente concessione ed ad essa connessa e/o consequenziali sarà devoluta al giudice ordinario del Foro di Catanzaro.

Art. 26 bis Obbligo informativo.

Oltre agli obblighi di comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente, il concessionario dovrà informare immediatamente , previa risoluzione del contratto, il Concedente di qualsiasi atto di intimidazione ricevuto con la finalità di condizionare la corretta e regolare esecuzione dell'opera e la successiva gestione

.Art. 27 Elezione di domicilio

Le parti danno atto che, per tutti i fini di legge, il Gestore ha eletto il proprio domicilio presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro.

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

Art. 28- Disposizioni finali

Per quanto non previsto nella presente convenzione e nei suoi allegati rinvia alle norme vigenti in materia di lavori pubblici e di concessioni

Allegati: a) Disciplinare tecnico. b) Programma degli interventi, c) Piano Economico-Finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di gara ai sensi dell'art. 143 D.Legvo 163 e s.m. i. . , piano operativo sicurezza L. 494/96.

IL CONCEDENTE IL CONCESSIONARIO

Ai sensi ed agli effetti dell'art.1341 del Codice Civile le parti dichiarano di aver letto ed approvato specificamente gli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11,12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26,26 bis, 27, 28

IL CONCEDENTE IL CONCESSIONARIO

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. CALABRIA

Indirizzo postale: VIA ALCIDE DE GASPERI

Città: CATANZARO

Codice postale: 88100

Paese: Italia

Posta elettronica:

Telefono: 0961531411

Fax: 0961727026

Indirizzo Internet (URL):

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione
VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

VEDI CAPITOLATO E DISCIPLINARE

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta
elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet
(URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

23/03/2009 (gg/mm/aaaa)

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione con conseguente gestione economica-funzionale di nuovo impianto di depurazione

ALLEGATO B (1)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. TITOLO

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*)

Moneta:

oppure valore tra e

Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/CONCLUSIONE (*se del caso*)

Periodo in mesi:

oppure giorni:

(dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal

(*gg/mm/aaaa*)

al

(*gg/mm/aaaa*)

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI